



SPARKASSE
CASSA DI RISPARMIO

**Fondo Pensioni Aziendale per il Personale
della Cassa di Risparmio di Bolzano S.p.A. e
Sparim S.p.A.**

Iscritto all'albo COVIP dei Fondi Pensione al n. 9141

**Bilancio dell'esercizio
al 31 dicembre 2016**

Il presente documento riporta la Relazione degli Amministratori, il Rendiconto e la Relazione della Società di Revisione del **Fondo Pensioni Aziendale per il Personale della Cassa di Risparmio di Bolzano S.p.A. e Sparim S.p.A.** (di seguito denominato "Fondo") gestito dalla Cassa di Risparmio di Bolzano S.p.A. (di seguito denominata "Banca").

La Relazione degli amministratori ed il Rendiconto sono redatti in conformità alle disposizioni emanate dalla Commissione di Vigilanza per i fondi pensione con delibera del 17 giugno 1998 e successive integrazioni del 16 giugno 2002.

Cassa di Risparmio di Bolzano S.p.A. ha sede a Bolzano, Via Cassa di Risparmio 12; è iscritta all'albo delle banche tenuto dalla Banca d'Italia al n. 6045; il capitale sociale è di Euro 469.330.500,10 interamente versato.

Consiglio di Amministrazione

Presidente Avv. Gerhard Brandstätter

Vice Presidente Ing. Carlo Costa

Amministratore Delegato - Direttore Generale Dott. Nicola Calabrò

Consiglieri Avv. Aldo Bulgarelli

Dott. Marco Carlini

Dott.ssa Sieglinde Fink

Hans Krapf

Dott. Christoph Rainer

Dott. Klaus Vanzi

Collegio sindacale

Presidente Dott.ssa Martha Florian von Call

Sindaci effettivi Dott. Massimo Biasin

Dott. Ugo Endrizzi

Sindaci supplenti Dott. Armin Knollseisen

Dott. Dott. Carlo Palazzi

Sommario

1	Relazione degli amministratori sulla gestione del Fondo.....	4
1.1.	Situazione a fine esercizio e andamento della gestione nel corso dell'esercizio	4
1.2.	Il contesto macroeconomico e finanziario.....	8
1.2.1	Il contesto economico internazionale.....	8
1.2.2	Il contesto economico nazionale	9
1.2.3	Andamento dei mercati finanziari.....	10
1.2.4	Commenti sui comparti	12
1.3.	Andamento della gestione finanziaria.....	15
1.4.	Operazioni effettuate in conflitto d'interesse.....	16
1.5.	Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio	17
1.6.	Evoluzione prevedibile della gestione	17
2	Schemi di Bilancio.....	18
2.1.	Lo Stato Patrimoniale	18
3	La Nota Integrativa.....	19
3.1.	I principi contabili applicati.....	19
3.2.	I criteri di valutazione per le attività e passività del Fondo	19
3.3.	Nota Integrativa per Sezione e Linea	21
	Fondo Pensione Sezione A/A1	21
	Fase di accumulo – movimentazione annua delle quote.....	23
	Totale Fondo Pensione Sezione B.....	27
	Conto Economico	29
	Fase di accumulo – movimentazione annua delle quote.....	29
	Sezione B - Linea 1 Assicurativa	33
	Conto Economico	35
	Fase di accumulo – movimentazione annua delle quote.....	35
	Sezione B - Linea 2 Bilanciata Prudente.....	39
	Conto Economico	41
	Fase di accumulo – movimentazione annua delle quote.....	41
	Sezione B - Linea 3 Bilanciata Aggressiva	48
	Conto Economico.....	50
	Fase di accumulo – movimentazione annua delle quote.....	50
	Sezione B - Linea 4 Azionaria.....	57
	Conto Economico.....	59
	Fase di accumulo – movimentazione annua delle quote.....	59
4	Relazione della Società di Revisione.....	66

1 Relazione degli amministratori sulla gestione del Fondo

1.1. Situazione a fine esercizio e andamento della gestione nel corso dell'esercizio

All'interno della Cassa di Risparmio di Bolzano è costituito il "Fondo Pensioni Aziendale per il Personale della Cassa di Risparmio di Bolzano S.p.A. e Sparim S.p.A." (di seguito anche "il Fondo Pensioni" o "il Fondo").

Il Fondo è rivolto a tutti i dipendenti a tempo determinato ed indeterminato della Cassa di Risparmio di Bolzano S.p.A. e Sparim S.p.A. che intendono realizzare un piano di previdenza complementare su base collettiva.

Il Fondo sussiste in base all'accordo del 01.05.1969 e pertanto si tratta di un fondo pensione "preesistente". Il Fondo vede nascere l'attuale configurazione nell'accordo datato 23.05.1996 tra la Cassa di Risparmio di Bolzano S.p.A. e le Organizzazioni Sindacali rappresentative dei dipendenti. Successivamente a detta data il testo della fonte istitutrice è stato più volte adeguato in ottemperanza alle modifiche normative intervenute nel tempo ed agli accordi tra le parti.

Il Fondo è finalizzato all'erogazione di trattamenti pensionistici complementari del sistema previdenziale obbligatorio, ai sensi del d.lgs. 5 dicembre 2005, n. 252 (e successive modificazioni e integrazioni). Il Fondo è un fondo pensione preesistente, costituito in forma di patrimonio separato e autonomo all'interno della Cassa di Risparmio di Bolzano S.p.A.

Il Fondo è strutturalmente suddiviso in 3 Sezioni aventi destinatari diversi.

La Sezione A riguarda il personale in quiescenza relativamente al quale il Fondo eroga una prestazione (integrativa) rispetto al trattamento di base, per la stragrande parte già in quiescenza nel 1996.

La Sezione A1 riguarda pure, per la quasi totalità, personale in quiescenza, cessato dal servizio attivo nel periodo successivo all'accordo del 1996.

La Sezione B infine riguarda il personale attivo che ha chiesto volontariamente di essere iscritto al Fondo, con rapporto di lavoro sia a tempo indeterminato e (dal 2007) anche a tempo determinato dipendente della Cassa di Risparmio di Bolzano S.p.A. o della controllata Sparim S.p.A.

Le Sezioni A e A1 operano in regime di prestazione definita, mentre la Sezione B opera in regime di contribuzione definita.

Il Fondo è iscritto all'albo tenuto dall'Autorità di Vigilanza Covip al numero 9141 e sottoposto alla normativa e vigilanza Covip.

L'attività del Fondo Pensione nell'anno 2016 può essere definita intensa ed articolata. Tra le tematiche trattate e concluse di maggiore importanza meritano di essere evidenziate:

- il conferimento dell'incarico di svolgere una *due diligence* completa sul Fondo Pensioni ad una società di consulenza specializzata nel settore (ElleGi Consulenza S.p.A.). L'intervento del consulente esterno si concluderà entro il primo trimestre del 2017
- l'organizzazione di un bando di gara per la selezione del Depositario; l'operazione è stata conclusa con il conferimento dell'incarico a ICBPI e la firma della relativa Convenzione a dicembre 2016. Il Depositario ha avviato il proprio servizio a partire dal 21/12/2016. La Relazione sullo svolgimento della selezione del Depositario è stata inviata a Covip, congiuntamente con la copia della Convenzione, in data 05/01/2017
- la predisposizione e la successiva approvazione del Documento sulla politica di gestione dei conflitti d'interesse, inviato tempestivamente anche all'Organo di Vigilanza Covip
- dopo aver svolto l'accertamento dei requisiti di professionalità e onorabilità dei membri della Commissione di Gestione e della Commissione di Sorveglianza, il relativo documento con l'esito della verifica è stato presentato al Consiglio di Amministrazione della Cassa di Risparmio di Bolzano. Di seguito è stato compilato ed inoltrato a Covip il "Modulo Composizione Organi";
- l'aggiornamento e l'allineamento alla nuova situazione che vede la presenza del Depositario, del Documento sulla politica d'investimento; il documento è stato varato dalla Commissione di Gestione in data 25/01/2017 ed approvato dal Consiglio di Amministrazione della Cassa di Risparmio in data 13/02/2017. È stato pubblicato sul sito Intranet della Cassa di Risparmio di Bolzano a disposizione degli aderenti ed inviato all'Organo di Vigilanza Covip;

Al 31 dicembre 2016 le sezioni del Fondo Pensioni vantavano le seguenti caratteristiche:

- Sezione A a prestazione definita: 379 iscritti; riserva matematica: 43.229.880,44 euro;
- Sezione A1 a prestazione definita: 98 iscritti; riserva matematica: 16.516.212,04 euro;
- Sezione B a contribuzione definita: 1420 iscritti; capitale: 152.849.239,56 euro

ripartito come segue:

- o Linea assicurativa: 558 iscritti; capitale: 73.039.857,72 euro;
- o Linea bilanciata prudente: 382 iscritti; capitale: 36.803.590,05 euro;
- o Linea bilanciata aggressiva: 316 iscritti; capitale: 28.487.553,73 euro;
- o Linea azionaria: 164 iscritti; capitale 14.518.238,06 euro

Nel dettaglio:

Sezione A

Erano iscritti a tale sezione complessivamente n. 379 teste, così suddivise:

- a) 246 pensionati in quiescenza

b) 133 vedove-i / figli di pensionati già iscritti e deceduti

Il numero di iscritti non può aumentare, dal momento che - a parte gli eventuali superstiti del pensionato - non vi possono essere nuove iscrizioni in tale sezione.

L'ammontare della riserva matematica necessaria per garantire le prestazioni previste dalle norme relative alla Sezione A del Fondo oscilla in funzione soprattutto di due variabili: da un lato dal tasso di interesse con il quale vengono attualizzate le prestazioni pensionistiche future e dall'altro lato dal numero e l'entità delle prestazioni erogate. Mentre le prestazioni erogate sono diminuite progressivamente nel corso degli ultimi anni, le riserve matematiche sono aumentate considerevolmente alla luce del calo, a livelli record, dei tassi d'interesse. Una normalizzazione dei tassi di interesse insieme ad una riduzione del numero di aderenti alla sezione A dovrebbe far calare nuovamente il totale delle riserve matematiche richieste.

La riserva matematica al 31 dicembre 2016 ammontava a ca. 43,3 mln di euro, mentre il totale delle prestazioni erogate nell'anno è ammontato a 3,6 mln di euro circa.

Sezione A1

Considerazioni analoghe a quelle sopra evidenziate possono formularsi per la Sezione A1, i cui aderenti ad eccezione di due unità, si riferiscono a personale in quiescenza, ancorché anagraficamente più giovane (cessato dal servizio successivamente al 1996) rispetto alla platea dei pensionati della sezione A.

In particolare si evidenzia qui di seguito la composizione anagrafica del personale in quiescenza della sezione A1 per un totale di 98 iscritti al 31/12/2016 così suddivisi:

- a) 84 pensionati in quiescenza
- b) 12 vedove/i di pensionati già iscritti e deceduti
- c) 1 dipendente in servizio
- d) 1 dipendente in Fondo Solidarietà

La riserva matematica costituita ammontava al 31 dicembre 2016 a 16,5 mln di euro ca., mentre le prestazioni nell'anno 2016 erano pari a ca. 928 mila euro.

Sezione B

La sezione B al 31/12/2016 contava 1.420 iscritti, un numero sceso solo marginalmente rispetto all'anno precedente.

Al 31/12/2016 l'importo complessivo gestito dalla sezione B ammontava a 152.849.239,56 euro, con un aumento di 3.670.427,77 euro rispetto a fine anno 2015.

Le entrate complessive del Fondo Pensioni – Sezione B, rivenienti da contribuzioni dell'azienda, contribuzioni e versamenti aggiuntivi da parte degli iscritti, versamenti del

TFR e trasferimenti da altri fondi, nel 2016 ammontano a 8.339.154,56 euro. Alle entrate si aggiunge il risultato della gestione in termini di redditività complessiva. Il rendimento lordo di tutte e quattro le linee di investimento nel 2016 si è assestato sui 2.791.863,37 euro (netti 2.385.413,51 euro) con una contrazione superiore al 50% rispetto all'anno precedente, come conseguenza diretta dell'andamento dei tassi d'interesse e dei mercati finanziari.

Le uscite nello stesso periodo ammontano a 6.368.211,36 euro e riguardano erogazioni – anche in forma di anticipazioni - nonché trasferimenti ad altri fondi.

Come noto, sussiste una convenzione con la società Eurovita Assicurazioni S.p.A. per l'erogazione di prestazioni in forma di rendite vitalizie. Questa forma di prestazione aggiuntiva è stata scelta da ulteriori 6 ex iscritti, dopo il loro collocamento in quiescenza e dopo aver prelevato la loro pensione integrativa maturata sul Fondo Pensioni – sezione B.

Alla luce delle disposizioni vigenti che consentono di mantenere la propria posizione individuale investita nel Fondo Pensioni anche dopo il pensionamento, diversi iscritti dopo avere maturato i requisiti pensionistici hanno esercitato questa opzione.

Nel corso del 2016 sono state concesse 76 anticipazioni, di cui la maggioranza (74 % delle richieste) ha riguardato anticipazioni per “ulteriori esigenze”.

33 iscritti hanno usufruito delle due finestre temporali previste a marzo e settembre 2016 per trasferire la loro posizione ad un'altra linea. 7 iscritti hanno optato per una linea di investimento con una quota azionaria maggiore, 26 iscritti invece hanno scelto una linea di investimento con una quota azionaria minore o addirittura la linea di investimento assicurativa.

A fine anno 2016 la Commissione di Gestione è composta da Richard Maria Seebacher (presidente), Armin Weissenegger, Gianni Rossato (tutti e tre nominati dall'azienda), Luca Cristoforetti, Federico Fontana (tutti e due eletti dagli iscritti). Una posizione, riservata ad un rappresentante degli iscritti, attualmente è vacante. La posizione può essere coperta solo dopo aver fatto delle elezioni tra gli iscritti.

Della Commissione di Vigilanza al 31 dicembre 2016 facevano parte Karl Reinstadler, Hansjörg Kreiter, Mario Cappelletti (tutti e tre nominati dall'azienda), Andreas Lutzenberger (presidente), Andrea Innocenti e Werner Freiburger (tutti e tre eletti dagli iscritti).

Tutte e quattro le linee di investimento chiudono l'anno 2016 con un rendimento positivo. Tuttavia, il confronto con la rivalutazione netta del TFR vede l'unica Linea 1 a superare tale indice di riferimento, mentre il rendimento delle tre singole linee d'investimento miste si posiziona al di sotto del TFR.

La Linea 1, i cui fondi sono gestiti tramite una polizza assicurativa agganciata alla gestione separata “Primariv” gestita da Eurovita Assicurazioni S.p.A, chiude l’anno 2016 con un risultato soddisfacente tenuto conto del livello dei tassi d’interesse tuttora decrescente. Il contratto di capitalizzazione alla base di questa linea di investimento, garantisce un rendimento lordo minimo del 2,5% p.a..

Ciascuna delle Linee miste 2, 3 e 4, il cui capitale è gestito da Credit Suisse (Italy) S.p.A., nel 2016 ha generato un rendimento inferiore al benchmark concordato ed inferiore rispetto al TFR.

Nella tabella che segue è riportata una visione riassuntiva con il rendimento annuale di tutte e quattro le linee di investimento, nonché quello cumulato dalla partenza del modello, confrontati con il rendimento cumulato netto del TFR nello stesso periodo.

	Rendimento 2016	Rendimento medio composto a 3 anni (2014-2016)	Rendimento medio composto a 5 anni (2012-2016)	Rendimento medio composto a 10 anni (2007-2016)	Rendimento cumulato da partenza (01.07.2001)	Rendimento medio annuo da partenza (01.07.2001)	Rivalutazione cumulata TFR netto da partenza (01.07.2001)
Linea 1	2,29%	2,66%	2,80%	3,13%	65,28%	3,29%	44,82%
Linea 2	1,07%	3,91%	4,55%	2,98%	65,39%	3,30%	44,82%
Linea 3	1,02%	4,19%	5,99%	2,60%	59,38%	3,05%	44,82%
Linea 4	0,69%	4,37%	7,87%	2,40%	56,08%	2,91%	44,82%

I dati di rendimento indicano il rendimento realizzato dalle linee nel corso degli anni al netto della tassazione e degli oneri sostenuti. Questo rendimento differisce da quello della posizione individuale che risente dei costi diretti e del momento in cui le entrate e le uscite si sono realizzate.

1.2. Il contesto macroeconomico e finanziario

1.2.1 Il contesto economico internazionale

L’attività economica a livello globale ha continuato a espandersi nel corso del 2016. Il ritmo di crescita è però rimasto complessivamente modesto, con sostanziali differenze tra le varie regioni e tra i vari paesi. Nel terzo trimestre del 2016 il Prodotto interno lordo (PIL) è salito del 2,9% rispetto allo stesso periodo dell’anno precedente nelle economie del G20, ossia nei 20 più importanti paesi industrializzati ed emergenti, e dell’1,7% nei paesi dell’OCSE (Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico), ossia nei principali paesi avanzati. Per quanto riguarda invece le tre più importanti aree economiche, nel terzo trimestre il PIL è aumentato dell’1,7% sia nell’area dell’euro che negli Stati Uniti e del 6,7% in Cina.

Le prospettive economiche a livello globale sono tuttora offuscate da vari fattori, tra cui il graduale riequilibrio dell’economia cinese e la crescente incertezza circa le politiche degli

Stati Uniti in seguito all'elezione di Donald Trump a presidente. In base alle ultime proiezioni del Fondo monetario internazionale (FMI) contenute nell'aggiornamento del suo rapporto 'World Economic Outlook' di gennaio 2017, la crescita del PIL mondiale dovrebbe accelerare al 3,4% nel 2017, dopo l'incremento del 3,1% atteso per il 2016 (minor ritmo di espansione dal 2009). La crescita resterà piuttosto disomogenea tra le diverse regioni: il PIL delle economie avanzate dovrebbe aumentare dell'1,9% nel 2017 (1,6% nel 2016), mentre i paesi in via di sviluppo si espanderanno del 4,5% (4,1%), grazie soprattutto al ritorno alla crescita di Brasile e Russia dopo due anni di recessione. La crescita delle economie emergenti, seppure in deciso rallentamento rispetto ai ritmi osservati negli anni duemila (6,2% la media), resterà pertanto ampiamente al di sopra di quanto previsto per le economie avanzate. Con riferimento alle più importanti aree economiche, nel 2017 l'area dell'euro dovrebbe crescere dell'1,6% (1,7%), gli Stati Uniti del 2,3% (1,6%) e la Cina del 6,5% (6,7%). In quest'ultimo caso si tratterebbe del minor ritmo di espansione dal lontano 1990. Se non mancano gli elementi che potrebbero portare ad una crescita migliore del previsto - tra cui politiche di stimolo più sostenute negli Stati Uniti e in Cina - complessivamente i rischi restano però orientati verso il basso. Tra i vari fattori di incertezza che potrebbero mettere a rischio lo scenario di base l'FMI evidenzia in particolare i) lo sfaldamento del consenso sui benefici dell'integrazione economica e la possibilità che si intensifichino pressioni protezionistiche, ii) un maggiore restringimento delle condizioni finanziarie globali, iii) un incremento delle tensioni geopolitiche e iv) un rallentamento più marcato dell'economia cinese.

Le pressioni sui prezzi al consumo rimangono complessivamente contenute nei principali paesi avanzati rispetto alle medie storiche, riflettendo soprattutto l'ampio margine di capacità inutilizzata a livello mondiale. Nei paesi dell'OCSE l'inflazione è salita all'1,4% a novembre, il livello più elevato degli ultimi due anni, dopo aver oscillato tra febbraio ed agosto in un intervallo compreso tra lo 0,8% e lo 0,9%. Per quanto riguarda invece l'Eurozona, a dicembre 2016 il tasso di variazione sui dodici mesi dell'indice complessivo dei prezzi al consumo si attesta all'1,1%, massimo dal settembre 2013, dopo aver toccato a febbraio e aprile, sulla scia degli effetti dei passati ribassi dei prezzi dei beni energetici, un minimo a -0,2%. In base alle ultime proiezioni della Banca centrale europea (BCE) di dicembre dell'anno di riferimento, sostenuta dalle misure di politica monetaria e dalla prevista ripresa dell'economia e dalla corrispondente riduzione graduale della capacità produttiva inutilizzata, l'inflazione dovrebbe salire in media d'anno all'1,3% nel 2017, dallo 0,2% del 2016, e attestarsi all'1,5% nel 2018.

1.2.2 Il contesto economico nazionale

L'economia italiana ha continuato a crescere nel 2016. Tra luglio e settembre il PIL è aumentato dell'1,0% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Si tratta dell'undicesimo trimestre di espansione. Ciò nonostante il livello del PIL si colloca ancora di quasi l'8% al di sotto dei picchi pre-crisi toccati nei primi tre mesi del 2008. La crescita è stata sorretta soprattutto dagli investimenti fissi lordi (+2,3%), sono però aumentati anche la spesa delle famiglie (+1,1%) e quella della pubblica amministrazione (+0,6%). In deciso rialzo comunque anche le esportazioni (+2,5%) e le importazioni (+2,2%). Secondo le

proiezioni del governo la crescita dovrebbe accelerare all'1,0% nel 2017, dopo l'incremento dello 0,8% atteso per il 2016, per poi attestarsi all'1,2% nel 2018. In base alle stime leggermente meno ottimistiche del FMI invece l'economia italiana dovrebbe crescere quest'anno dello 0,7% e l'anno prossimo dello 0,8%.

Segnali di ripresa continuano ad arrivare complessivamente dal mercato del lavoro, anche grazie agli effetti delle misure adottate dal Governo in tema di decontribuzione e di riforma del mercato del lavoro. Il tasso di disoccupazione si attesta all'11,9% a novembre, il livello più elevato dal giugno 2015, dopo aver oscillato dal luglio 2015 fino all'agosto 2016 in un intervallo compreso tra l'11,5% e l'11,7%. Il recente aumento del tasso di disoccupazione non è però dovuto a una diminuzione degli occupati ma piuttosto degli inattivi. Il numero degli occupati è salito di 235 mila unità a 22,775 milioni nei primi undici mesi del 2016, mentre il numero degli inattivi è calato di 453 mila unità a 13,509 milioni. Il tasso di inattività è sceso al 34,8%, segnando il minimo storico da quando è disponibile la serie (ovvero dal 1977).

Le tensioni sui prezzi al consumo restano complessivamente contenute; l'inflazione è salita allo 0,5% in dicembre, il livello più elevato dal maggio 2014, dopo essere rimasta per gran parte dell'anno in terreno negativo, toccando un minimo di -0,5% ad aprile 2016.

1.2.3 Andamento dei mercati finanziari

Tassi e mercati obbligazionari

Nel corso del 2016 la BCE ha varato una serie di misure per conseguire un ulteriore allentamento delle condizioni di finanziamento, stimolare l'offerta di nuovi crediti e quindi rafforzare il vigore della ripresa e accelerare il ritorno dell'inflazione su livelli inferiori ma prossimi al 2%. Il tasso sui depositi è stato abbassato di 10 punti base a -0,4% (1 punto base equivale allo 0,01%), mentre quello sulle operazioni di rifinanziamento principali (il cosiddetto "refi rate") è stato portato allo zero (da 0,05%). Il Consiglio direttivo ha comunque anche deciso di ampliare la dimensione del programma di acquisto di attività (PAA), aumentando in un primo momento di 20 miliardi di euro (a 80 miliardi) l'importo mensile degli acquisti di titoli, includendovi inoltre anche le obbligazioni *investment grade* di società europee denominate in euro. Il ritmo mensile degli acquisti ritornerà comunque a 60 miliardi di euro a partire da aprile 2017, mentre il PAA proseguirà almeno fino a fine dicembre 2017. Infine, per rafforzare l'orientamento accomodante della politica monetaria e potenziare la trasmissione della politica stessa, incentivando ulteriormente l'erogazione di credito bancario all'economia reale, sono state introdotte quattro nuove operazioni mirate di rifinanziamento a più lungo termine (TLTRO II), ciascuna con scadenza a quattro anni. Il Consiglio direttivo continua a reiterare che i tassi di interesse dovrebbero rimanere su livelli pari o inferiori a quelli attuali per un prolungato periodo di tempo, ben oltre l'orizzonte degli acquisti netti di attività. Pertanto difficilmente si vedrà un rialzo dei tassi prima della seconda metà del 2018.

I tassi di interesse sul mercato interbancario si sono adeguati nel corso dell'anno all'ulteriore accomodamento della politica monetaria. L'Euribor a tre mesi è sceso di 19

punti base a -32 punti base, stabilendo un nuovo minimo storico. Per quanto riguarda le aspettative sull'andamento dei tassi di interesse a breve termine, queste hanno subito nel corso dell'anno un sensibile ridimensionamento. Ciò riflette l'attesa che i tassi resteranno su livelli più bassi per un periodo ancora più lungo. In base ai tassi di interesse impliciti ricavati dai prezzi dei contratti future a fine 2016, l'Euribor a tre mesi è previsto restare sotto lo zero almeno fino a fine 2019. A inizio 2016 invece il tasso era previsto attestarsi in tale data a quasi 70 punti base, pertanto in territorio ampiamente positivo.

Per quanto riguarda invece i titoli di Stato dell'Eurozona, nel 2016 è proseguita la flessione dei rendimenti iniziata a metà 2015. Le quotazioni sono state sostenute dall'ulteriore accomodamento della politica monetaria da parte della BCE, ma anche da un'inflazione che si è mantenuta per gran parte dell'anno su livelli estremamente contenuti. A luglio il rendimento del Bund, il titolo governativo tedesco a 10 anni, ha stabilito un nuovo minimo storico a -0,21%, mentre il rendimento dell'omologo titolo italiano è sceso ad agosto fino all'1,0%, un livello già toccato nel marzo 2015. A partire da inizio ottobre si è però assistito ad una brusca risalita dei rendimenti. Tale movimento ha riflesso da una parte indiscrezioni di una prossima riduzione degli acquisti di titoli da parte della BCE, dall'altra però anche crescenti aspettative del mercato di un aumento dell'inflazione legato a possibili misure di stimolo fiscale e di protezionismo commerciale negli Stati Uniti in seguito alla vittoria del candidato repubblicano Donald Trump alle elezioni presidenziali negli USA, con probabili conseguenze per l'orientamento della politica monetaria. A fine 2016 il rendimento del Bund si collocava allo 0,21% (-42 punti base rispetto a fine 2015), quello del BTp invece all'1,82% (+22 punti base rispetto a fine 2015). Il differenziale di rendimento (spread) tra Italia e Germania, indicatore che misura l'affidabilità del debitore italiano, si è pertanto allargato nel corso del 2016 di 64 punti base a 161 punti base.

Mercati azionari

Dopo un avvio d'anno in forte ribasso in seguito all'intensificarsi dei timori riguardo alla crescita globale e in presenza di una forte contrazione dei prezzi delle azioni cinesi e del petrolio, a partire da metà febbraio le quotazioni sono fortemente rimbalzate, azzerando le perdite di inizio anno. I più importanti listini azionari si sono risollecati grazie ad un forte recupero delle quotazioni petrolifere sulla speranza che i principali paesi esportatori trovino un accordo per congelare la produzione di greggio, pertanto contribuendo ad un ridimensionamento dell'offerta a livello globale. Il *sentiment* degli investitori è però anche migliorato in scia all'ulteriore accomodamento della politica monetaria a livello globale (in primis nell'Eurozona e in Giappone) nonché di un posticipo del rialzo dei tassi negli Stati Uniti. La decisione del Regno Unito a giugno di uscire dall'Unione Europea ha invece condizionato i mercati finanziari soltanto brevemente, seppure in misura molto violenta. In seguito all'elezione di Trump a presidente degli Stati Uniti a inizio novembre si è poi assistito ad un ulteriore forte aumento dei principali listini azionari in un clima di maggiore propensione al rischio. Le quotazioni sono state sostenute soprattutto dalla speranza che le politiche fiscali fortemente espansive promesse in campagna elettorale dal presidente eletto Trump, tra cui tagli alle tasse e spesa per le infrastrutture, favoriranno un'accelerazione della crescita e quindi anche degli utili. Questi ultimi hanno ripreso ad

aumentare per le società che compongono l'S&P 500 nel terzo trimestre, dopo cinque trimestri consecutivi di flessione.

L'indice MSCI World, il barometro che misura l'andamento delle più importanti azioni mondiali, ha guadagnato nel 2016 il 4% circa in valuta locale, pertanto più che recuperando la perdita del 13% registrata fino a metà febbraio. L'indice paneuropeo STOXX Europe 600 ha invece terminato l'anno in calo dell'1% circa, mentre l'S&P 500, il barometro più rappresentativo di Wall Street, è salito del 10%, aggiornando in più occasioni i massimi storici. Male si è invece comportata la piazza d'affari di Milano, con l'indice principale in ribasso del 10% circa, pertanto risultando tra le borse peggiori a livello globale. Molto positiva è stata per contro la performance delle borse dei paesi emergenti; l'indice MSCI EM ha messo a segno un rialzo del 9% circa in valuta locale.

Cambi

Il mercato valutario è stato condizionato anche quest'anno soprattutto dalle attese circa l'evoluzione della politica monetaria nei principali paesi e in particolare negli Stati Uniti e nell'Eurozona. Il tasso di cambio effettivo nominale dell'euro – misurato rispetto alle divise dei 19 più importanti partner commerciali dell'area – si è rafforzato del 2% circa nel 2016, dopo aver però mostrato fasi alterne di apprezzamento ed indebolimento. La sterlina in particolare si è fortemente deprezzata, risentendo soprattutto della decisione del Regno Unito di abbandonare l'Unione Europea. L'euro è salito temporaneamente fino a 0,93 sterline, il livello più elevato dall'ottobre 2009, chiudendo il 2016 però a 0,8535 sterline, comunque in rialzo di quasi il 16% rispetto a inizio anno. La moneta unica si è invece indebolita del 3% circa nei confronti del biglietto verde, terminando l'anno a 1,0520 dollari, dopo essere però scesa brevemente fino a 1,0350 dollari, minimo dal gennaio 2003. Il dollaro è stato sostenuto negli ultimi tre mesi del 2016 soprattutto dalla prospettiva di un più ripido sentiero di rialzo dei tassi in seguito all'elezione di Donald Trump a presidente degli Stati Uniti.

L'euro si è anche deprezzato nei confronti dello yen giapponese, nonostante l'ulteriore accomodamento della politica monetaria deciso da parte della Bank of Japan (BoJ). A fine 2016 il cambio si attestava a 123 yen (-6% circa da inizio anno). Nel corso dell'anno il cambio era però scivolato fino a 109,50 yen, il livello più basso dal dicembre 2012. Nuovi minimi storici sono stati toccati dalle valute di diversi paesi emergenti anche alla luce della ripresa del processo di graduale normalizzazione della politica monetaria da parte della Federal Reserve, nonché delle preoccupazioni che la politica commerciale degli Stati Uniti diventi più protezionista.

1.2.4 Commenti sui comparti

Sezione A/A1

Come riportato sopra, la Sezione A/A1 è a prestazione definita. Pertanto, a garanzia delle prestazioni sono stati individuati attivi di alta qualità che vengono gestiti direttamente dal

Servizio Treasury della Cassa di Risparmio di Bolzano. Il risultato d'esercizio non influenza l'ammontare delle prestazioni a favore degli iscritti.

Ai sensi dell'articolo 6, comma 14, del decreto legislativo n. 252/2005, si comunica che nella gestione delle risorse e nelle linee seguite nell'esercizio dei diritti derivanti dalla titolarità dei valori in portafoglio non sono stati presi in considerazione aspetti sociali, etici ed ambientali.

Sezione B – linea 1

La linea 1 è costituita da una polizza assicurativa a capitalizzazione di ramo I con garanzia di rendimento minimo pari ad attualmente 2,5% annuo al lordo della fiscalità con capitalizzazione mensile offerta da parte di EuroVita S.p.A.

Alla linea viene riconosciuto il rendimento finanziario della gestione separata al netto di una trattenuta pari allo 0,55 %, fermo restando il rendimento minimo garantito di cui sopra. Nel 2016 è stato raggiunto un rendimento al netto delle commissioni di gestione e della fiscalità del 2,29%.

Ai sensi dell'articolo 6, comma 14, del decreto legislativo n. 252/2005, si comunica che nella gestione delle risorse e nelle linee seguite nell'esercizio dei diritti derivanti dalla titolarità dei valori in portafoglio non sono stati presi in considerazione aspetti sociali, etici ed ambientali.

Sezione B – linea 2

A livello strategico la politica di investimento della Linea 2 prevede l'80% delle risorse investite in strumenti obbligazionari e il restante 20% in strumenti di natura azionaria. I margini di tolleranza tra la ripartizione strategica e tattica per ciascuna classe di attività sono riportati nella seguente tabella:

	Limite minimo	Limite massimo
Strumenti di natura obbligazionaria	0%	85%
Strumenti di natura azionaria	15%	25%
Liquidità	0%	Non previsto

Gli indici che compongono il *benchmark* della linea sono rappresentati nella seguente tabella:

Descrizione	Peso %	Ticker Bloomberg
JPM EMU Government Bond Investment Grade Index	40%	JPMGEMUI
JPM Italy Government Bond Index 1-3 years	40%	JNAEE1I3
MSCI World Daily TR Net Euro Hedged Index	19%	MXWOHEUR
MSCI Emerging Markets TR Net in USD	1%	NDUEEGF*

Nel 2016 è stato raggiunto un rendimento al netto delle commissioni di gestione e della fiscalità dell'1,07%.

Ai sensi dell'articolo 6, comma 14, del decreto legislativo n. 252/2005, si comunica che nella gestione delle risorse e nelle linee seguite nell'esercizio dei diritti derivanti dalla titolarità dei valori in portafoglio non sono stati presi in considerazione aspetti sociali, etici ed ambientali.

Sezione B – linea 3

A livello strategico la politica di investimento della Linea 3 prevede il 60% delle risorse investite in strumenti obbligazionari e il restante 40% in strumenti di natura azionaria. I margini di tolleranza tra la ripartizione strategica e tattica per ciascuna classe di attività sono riportati nella seguente tabella:

	Limite minimo	Limite massimo
Strumenti di natura obbligazionaria	0%	70%
Strumenti di natura azionaria	30%	50%
Liquidità	0%	Non previsto

Gli indici che compongono il *benchmark* della linea sono rappresentati nella seguente tabella:

Descrizione	Peso %	Ticker Bloomberg
JPM EMU Government Bond Investment Grade Index	30%	JPMGEMUI
JPM Italy Government Bond Index 1-3 years	30%	JNAEE1I3
MSCI World Daily TR Net Euro Hedged Index	38%	MXWOHEUR
MSCI Emerging Markets TR Net in USD	2%	NDUEEGF*

Nel 2016 è stato raggiunto un rendimento al netto delle commissioni di gestione e della fiscalità dell'1,02%.

Ai sensi dell'articolo 6, comma 14, del decreto legislativo n. 252/2005, si comunica che nella gestione delle risorse e nelle linee seguite nell'esercizio dei diritti derivanti dalla titolarità dei valori in portafoglio non sono stati presi in considerazione aspetti sociali, etici ed ambientali.

Sezione B – linea 4

A livello strategico la politica di investimento della Linea 4 prevede il 70% delle risorse investite in strumenti di natura azionaria e il restante 30% in strumenti obbligazionari. I margini di tolleranza tra la ripartizione strategica e tattica per ciascuna classe di attività sono riportati nella seguente tabella:

	Limite minimo	Limite massimo
Strumenti di natura obbligazionaria	0%	40%
Strumenti di natura azionaria	60%	80%
Liquidità	0%	Non previsto

Gli indici che compongono il benchmark della linea sono rappresentati nella seguente tabella:

	Peso %	Ticker Bloomberg
JPM EMU Government Bond Investment Grade Index	15%	JPMGEMUI
JPM Italy Government Bond Index 1-3 years	15%	JNAEE1I3
MSCI World Daily TR Net Euro Hedged Index	66,5%	MXWOHEUR
MSCI Emerging Markets TR Net in USD	3,5%	NDUEEGF*

Nel 2016 è stato raggiunto un rendimento al netto delle commissioni di gestione e della fiscalità dello 0,69%.

Ai sensi dell'articolo 6, comma 14, del decreto legislativo n. 252/2005, si comunica che nella gestione delle risorse e nelle linee seguite nell'esercizio dei diritti derivanti dalla titolarità dei valori in portafoglio non sono stati presi in considerazione aspetti sociali, etici ed ambientali.

1.3. Andamento della gestione finanziaria

Le linee Prudente, Aggressiva e Azionaria hanno una allocazione attiva su singoli titoli e settori negli Stati Uniti, Europa e in Giappone. In particolare, il portafoglio europeo ha sovraperformato durante l'anno. Il contributo principale è arrivato dalla selezione di titoli, dove hanno contribuito molto positivamente i titoli Arcelormittal, Atos e Basf; anche l'underweight di Bayer ha determinato una buona performance contro benchmark. Diversamente, negli Stati Uniti la performance è stata negativa ed è principalmente stata guidata dalla selezione dei singoli titoli. In particolare la sottoperformance è dovuta ai titoli farmaceutici come Gilead e Celgene e ai titoli energetici come Valero e Tesoro.

La componente obbligazionaria ha fatto molto bene fino a fine agosto quando i tassi sono arrivati a toccare livelli vicini ai minimi dell'anno. Negli ultimi quattro mesi invece la risalita dei rendimenti ci ha colto di sorpresa. A saldo comunque il contributo della componente obbligazionaria dei portafogli è stato marginalmente positivo nel 2016. Il posizionamento in termini di duration è stato leggermente più lungo rispetto al benchmark. La posizione in titoli corporate ha permesso di beneficiare della miglior performance di queste obbligazioni rispetto ai titoli governativi. A livello Paese, invece, il posizionamento di sovrappeso sui titoli di stato italiani ha contribuito negativamente avendo questi sottoperformato i titoli governativi dell'area Euro.

1.4. Operazioni effettuate in conflitto d'interesse

Si segnalano le seguenti operazioni distinte per linea di investimento:

Linea 2

Data valuta	Segno	Strumento finanziario	Controvalore in euro	Motivo
11/02/2016	ACQUISTO	FCE BANK 11FE21 1.66 EUR	100.000,00	CS è presente nel consorzio di collocamento
02/05/2016	VENDITA	CS (LUX) EUROPEAN DIVIDEND PLU	344.938,00	Titolo emesso da Società appartenente al Gruppo del gestore
09/05/2016	VENDITA	CS USA GROWTH OPPRT EQ-IBUSD U	189.594,39	Titolo emesso da Società appartenente al Gruppo del gestore
20/07/2016	VENDITA	CS (LUX) EUROPEAN DIVIDEND PLU	185.417,09	Titolo emesso da Società appartenente al Gruppo del gestore
21/07/2016	ACQUISTO	CS INDEX FUND (LUX) EQUITIES E	187.026,64	Titolo emesso da Società appartenente al Gruppo del gestore
28/11/2016	VENDITA	CS INDEX FUND (LUX) EQUITIES E	225.327,79	Titolo emesso da Società appartenente al Gruppo del gestore

Linea 3

Data valuta	Segno	Strumento finanziario	Controvalore in euro	Motivo
11/02/2016	ACQUISTO	FCE BANK 11FE21 1.66 EUR	100.000,00	CS è presente nel consorzio di collocamento
02/05/2016	VENDITA	CS (LUX) EUROPEAN DIVIDEND PLU	137.975,20	Titolo emesso da Società appartenente al Gruppo del gestore
09/05/2016	VENDITA	CS USA GROWTH OPPRT EQIBUSD U	227.513,27	Titolo emesso da Società appartenente al Gruppo del gestore
11/05/2016	VENDITA	CS SICAV ONE LUX EQ JPN VAI J	53.206,79	Titolo emesso da Società appartenente al Gruppo del gestore
21/07/2016	ACQUISTO	CS INDEX FUND (LUX) EQUITIES E	297.042,32	Titolo emesso da Società appartenente al Gruppo del gestore
23/08/2016	ACQUISTO	CS INDEX FUND (LUX) SICAV EQ E	62.802,07	Titolo emesso da Società appartenente al Gruppo del gestore
28/11/2016	VENDITA	CS INDEX FUND (LUX) EQUITIES E	225.327,79	Titolo emesso da Società appartenente al Gruppo del gestore

Linea 4

Data valuta	Segno	Strumento finanziario	Controvalore in euro	Motivo
16/06/2016	VENDITA	CS (LUX) ITALY EQUITY FUND IB	286.977,60	Titolo emesso da Società appartenente al Gruppo del gestore
21/07/2016	ACQUISTO	CS INDEX FUND (LUX) EQUITIES E	143.020,37	Titolo emesso da Società appartenente al Gruppo del gestore
23/08/2016	ACQUISTO	CS INDEX FUND (LUX) SICAV EQ E	124.777,80	Titolo emesso da Società appartenente al Gruppo del gestore
21/10/2016	VENDITA	CS (LUX) EUROPEAN DIVIDEND PLU	17.336,90	Titolo emesso da Società appartenente al Gruppo del gestore
28/11/2016	VENDITA	CS INDEX FUND (LUX) EQUITIES E	112.663,90	Titolo emesso da Società appartenente al Gruppo del gestore

1.5. Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

A partire dal secondo trimestre entra in vigore la nuova convenzione di gestione siglata tra il Fondo ed il gestore convenzionato Credit Suisse (Italy). La Convenzione è stata rivista soprattutto in funzione di aggiornamenti normativi. Con l'occasione è stata concordata anche una commissione di gestione fissa più bassa di 10 bp a gravare su ognuna delle tre linee gestite da Credit Suisse (Italy), a fronte dell'introduzione di un'*outperformance fee*.

In tale ottica è stato aggiornato anche il "Documento sulla politica di investimento".

Per quanto attiene le Sezioni A/A1 del Fondo Pensioni, a partire dal 20 febbraio 2017 gli strumenti finanziari e la liquidità sono detenuti dal Depositario ICBPI. Con effetto secondo trimestre 2017 la Banca nominerà un nuovo Responsabile del Fondo. Un ringraziamento va al Responsabile uscente Richard Maria Seebacher per i suoi numerosi anni di proficuo impegno a favore del Fondo.

1.6. Evoluzione prevedibile della gestione

L'anno 2017 si presenta con numerose incognite da un punto di vista dei mercati finanziari: l'inizio dell'amministrazione Trump, elezioni in Olanda, Francia e Germania, instabilità politica in Italia, crisi geopolitiche e terrorismo sono alcuni dei problemi politici da affrontare. Sul quadro economico sarà verosimilmente la politica monetaria dei principali paesi sviluppati a tenere banco con un primo luogo la Federal Reserve che dovrebbe alzare almeno per due volte i tassi d'interesse. Ciò dovrebbe avere effetti anche sui tassi d'interesse della zona euro che dovrebbero reagire anche alla normalizzazione, almeno temporanea, dell'inflazione.

Da un punto di vista fondamentale il 2017 dovrebbe iniziare ben sostenuto, grazie a tassi di crescita dell'economia positivi ed in accelerazione in alcune aree geografiche. La scommessa di una certa reflazione dell'economia potrebbe dare soddisfazioni agli azionisti, anche se i multipli soprattutto negli USA lasciano poco spazio alla fantasia. L'alternativa di investimento, le obbligazioni, però sembrano ancora più care e con in tanti casi rendimenti negativi non in grado di produrre reddito. Il *bonmot* del "*return free risk*" sembra essere più attuale che mai.

2 Schemi di Bilancio

2.1. Lo Stato Patrimoniale

Fondo Pensioni (Sezione A/A1 e Fondo Pensione Sezione B)

		Importo	
		31-12-2016	31-12-2015
ATTIVITÀ FASE DI ACCUMULO			
10	Investimenti diretti	40.815	43.465
20	Investimenti in gestione	212.978.805	210.574.599
30	Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali	0	0
40	Attività della gestione amministrativa	0	0
50	Crediti di imposta	0	0
TOTALE ATTIVITÀ FASE DI ACCUMULO		213.019.620	210.618.064

		Importo	
		31-12-2016	31-12-2015
PASSIVITÀ FASE DI ACCUMULO			
10	Passività della gestione previdenziale	0	
20	Passività della gestione finanziaria	0	714.855
30	Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali	0	
40	Passività della gestione amministrativa	0	
50	Debiti di imposta	424.288	1.051.743
100	Attivo netto destinato alle prestazioni	212.595.332	208.851.466
TOTALE PASSIVITÀ FASE DI ACCUMULO		213.019.620	210.618.064

2.1 Il Conto Economico

Fondo Pensioni Sezione A/A1 e Fondo Pensione Sezione B

		Importo	
		31-12-2016	31-12-2015
10	Saldo della gestione previdenziale	1.279.369	(6.928.689)
20	Risultato della gestione finanziaria diretta	0	0
30	Risultato della gestione finanziaria indiretta	3.145.099	6.689.555
40	Oneri di gestione	(256.313)	(270.970)
50	Margine della gestione finanziaria (20)+(30)+(40)	2.888.786	6.418.585
60	Saldo della gestione amministrativa	0	0
70	Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10)+(50)+(60)	4.168.154	(510.104)
80	Imposta sostitutiva	(424.288)	(1.051.743)
Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (70)+(80)		3.743.866	(1.561.847)

3 La Nota Integrativa

3.1. I principi contabili applicati

In osservanza della Deliberazione della Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione (COVIP) del 17 giugno 1998 e successive modificazioni il rendiconto è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica dell'esercizio.

I principi contabili di riferimento sono quelli compatibili con le norme di legge, indicati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti contabili per l'interpretazione del Codice Civile.

Il bilancio è stato redatto in unità di euro, senza cifre decimali. I prospetti contabili sono stati redatti in forma comparativa con i dati dell'esercizio precedente.

La contabilità del Fondo è tenuta in Euro.

I principi contabili applicati nella predisposizione del Rendiconto sono coerenti con quelli utilizzati nel corso del periodo per la predisposizione dei prospetti di calcolo del valore della quota e tengono conto delle disposizioni emanate dall'organo di Vigilanza.

3.2. I criteri di valutazione per le attività e passività del Fondo

La rilevazione degli oneri e dei proventi avviene nel rispetto del principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso e del pagamento.

Il Bilancio è redatto privilegiando la rappresentazione della sostanza sulla forma.

I criteri per l'iscrizione e la valutazione delle operazioni del Fondo utilizzati per la redazione del rendiconto sono stati applicati in continuità rispetto agli esercizi precedenti.

Le compravendite di strumenti finanziari sono contabilizzate nel portafoglio del Fondo sulla base della data di effettuazione delle operazioni.

Gli utili e le perdite da realizzi risultano dalla differenza tra i costi medi ponderati di carico ed i valori realizzati dalle vendite; i costi ponderati di carico rappresentano i valori dei titoli alla fine dell'esercizio precedente, modificati dai costi medi di acquisto del periodo.

Le plusvalenze e le minusvalenze su strumenti finanziari sono originate dalla differenza tra il costo medio ponderato e i valori determinati sulla base dei criteri di valutazione applicati alla data del Bilancio:

- Depositi bancari: sono valutati al presumibile valore di realizzo che coincide con il valore nominale. Le giacenze in valuta estera sono valutate al tasso di cambio a pronti corrente alla data di chiusura dell'esercizio;
- Titoli quotati: sono valutati in base all'ultimo prezzo disponibile alla data del Bilancio sul relativo mercato di negoziazione;
- Strumenti finanziari non quotati: sono valutati secondo il loro presumibile valore di realizzo tenuto anche conto dell'andamento dei mercati;
- Strumenti finanziari futures: sono valutati in base all'ultimo prezzo disponibile alla data del Bilancio sul relativo mercato di negoziazione;

- Organismi di investimento collettivo del risparmio (O.I.C.R.): sono valutati sulla base dell'ultimo valore reso noto al pubblico alla data del Bilancio, eventualmente rettificato o rivalutato per tenere conto dei prezzi di mercato o di eventuali elementi oggettivi di valutazione relativi a fatti verificatisi dopo la determinazione dell'ultimo valore reso noto al pubblico;
- gli altri crediti sono valutati secondo il valore presumibile di realizzo;
- i ratei e risconti attivi e passivi sono iscritti per rettificare ricavi e costi in aderenza al principio della competenza temporale;
- le attività e passività in valuta sono rilevate al cambio riferito al momento di registrazione delle operazioni e valutate al cambio ufficiale alla data del Bilancio; le plusvalenze e le minusvalenze su cambi iscritte nel conto economico sono originate dalla differenza tra i cambi applicati al momento dell'iscrizione e i cambi applicati alla data del Bilancio;
- gli interessi, gli altri proventi e gli oneri a carico del Fondo sono stati calcolati secondo il principio della competenza temporale, anche mediante rilevazione dei ratei e risconti;
- Debiti di imposta: I fondi pensione sono soggetti all'applicazione sul risultato di gestione di un'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi, la cui percentuale è stata modificata con la legge di stabilità 2015 da 11,50% a 20%. Resta valida l'aliquota del 12,50% sui rendimenti di titoli governativi.
Nel caso in cui il risultato di gestione fosse negativo, si procederebbe all'iscrizione di un credito d'imposta conteggiato sulle medesime basi.

Di seguito si dà evidenza, separatamente per ciascuna Sezione e per ciascuna linea di gestione, delle principali informazioni esposte negli schemi di Bilancio.

3.3. Nota Integrativa per Sezione e Linea

Fondo Pensione Sezione A/A1

Il Rendiconto della fase di accumulo

Lo Stato Patrimoniale

Attivo

		Importo	
		31-12-2016	31-12-2015
ATTIVITÀ FASE DI ACCUMULO			
10	Investimenti diretti	40.815	43.465
	a) Azioni e quote di società immobiliari		
	b) Quote di fondi comuni di investimenti immobiliare chiusi	40.815	43.465
	c) Quote di fondi comuni di investimenti mobiliari chiusi		
20	Investimenti in gestione	59.723.116	60.422.928
	a) Depositi bancari	5.725.762	1.031.447
	b) Crediti per operazioni pronti contro termine		
	c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	43.908.899	46.264.434
	d) Titoli di debito quotati	4.661.610	6.240.090
	e) Titoli di capitale quotati		
	f) Titoli di debito non quotati		
	g) Titoli di capitale non quotati		
	h) Quote di OICR	5.019.412	6.627.066
	i) Opzioni acquistate		
	l) Ratei e risconti attivi	407.433	259.892
	m) Garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione		
	n) Altre attività della gestione finanziaria		
30	Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali		
40	Attività della gestione amministrativa		
	a) Cassa e depositi bancari		
	b) Immobilizzazioni immateriali		
	c) Immobilizzazioni materiali		
	d) Altre attività della gestione amministrativa		
50	Crediti di imposta		
TOTALE ATTIVITÀ FASE DI ACCUMULO		59.763.931	60.466.393

Passivo

		Importo	
		31-12-2016	31-12-2015
PASSIVITÀ FASE DI ACCUMULO			
10	Passività della gestione previdenziale		
	a) Debiti della gestione previdenziale		
20	Passività della gestione finanziaria		
	a) Debiti per operazioni pronti contro termine		
	b) Opzioni emesse		
	c) Ratei e risconti passivi		
	d) Altre passività della gestione finanziaria		
30	Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali		
40	Passività della gestione amministrativa		
	a) TFR		
	b) Altre passività della gestione amministrativa		
50	Debiti di imposta	17.838	107.810
100	Attivo netto destinato alle prestazioni	59.746.092	60.358.583
	TOTALE PASSIVITÀ FASE DI ACCUMULO	59.763.931	60.466.393

Il Conto Economico – fase di accumulo

Conto Economico

		Importo	
		31-12-2016	31-12-2015
10	Saldo della gestione previdenziale	(691.575)	(3.692.129)
	a) Contributi per le prestazioni		
	b) Anticipazioni		
	c) Trasferimenti e riscatti		
	d) Trasformazioni in rendita		
	e) Erogazioni in forma di capitale	(4.552.093)	(4.693.495)
	f) Premi per prestazioni accessorie		
	g) Adeguamento attuariale della riserva matematica	3.860.518	1.001.366
20	Risultato della gestione finanziaria diretta		
	a) Dividendi		
	b) Utili e perdite da realizzo		
	c) Plusvalenze /Minusvalenze		
30	Risultato della gestione finanziaria indiretta	96.922	719.508
	a) Dividendi e interessi	1.280.939	1.234.078
	b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	(1.184.016)	(514.570)
	c) Commissioni e provvigioni su prestito titoli		
	d) Proventi e oneri per operazioni pronti contro termine		
	e) Differenziale su garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione		
40	Oneri di gestione		
	a) Società di gestione		
	b) Banca depositaria		
50	Margine della gestione finanziaria (20)+(30)+(40)	96.922	719.508
60	Saldo della gestione amministrativa		
	a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi		
	b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi		
	c) Spese generali e amministrative		
	d) Spese per il personale		
	e) Ammortamenti		
	f) Storno oneri amministrativi alla fase di erogazione		
	g) Oneri e proventi diversi		
70	Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10)+(50)+(60)	(594.652)	(2.972.621)
80	Imposta sostitutiva	(17.838)	(107.810)
	Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (70)+(80)	(612.491)	(3.080.431)

Fase di accumulo – movimentazione annua delle quote

Nell'ambito del Fondo Pensioni Sezione A/A1 il patrimonio netto destinato alle prestazioni non è rappresentato da quote ma dall'ammontare della riserva matematica per singolo iscritto, determinato dall'attuario esterno in base alle ipotesi economico finanziarie formulate.

Informazioni sullo Stato Patrimoniale – fase di accumulo

Attività

10. Investimenti diretti

Sezione A-A1

Voci /Valori	Azioni e quote di società immobiliari	Quote di fondi immobiliari chiusi	Quote di fondi mobiliari chiusi
Esistenze iniziali		43.465	
<i>Incrementi da:</i>			
Acquisti			
Rivalutazioni			
Altri			
<i>Decrementi da:</i>			
Vendite			
Rimborsi			
Svalutazioni		(2.650)	
Altri			
Rimanenze finali	0	40.815	0

Ripartizione dei titoli di debito per valuta per durata finanziaria (duration)

VALUTA	Duration in anni					
	Minore o pari a 1		Compresa tra 1 e 3,6		Maggiore di 3,6	
Fondo Pensione sez. A-A1	Titoli di debito	Strumenti finanziari derivati	Titoli di debito	Strumenti finanziari derivati	Titoli di debito	Strumenti finanziari derivati
EURO	5.059.100		1.841.525		41.669.884	

Informazioni sulle operazioni di acquisto e di vendita di titoli stipulate e non ancora regolate alla data di chiusura dell'esercizio

Nell'ambito del Fondo Pensioni Sezione A/A1 non ci sono operazioni da regolare, stipulate alla data di chiusura dell'esercizio, riferite all'acquisto e alla vendita di titoli.

Informazioni sui controvalori di acquisti e vendite per tipologia

Nella tabella successiva vengono fornite le informazioni del controvalore degli acquisti e delle vendite di strumenti finanziari suddivisi per tipologia:

Sezione A-A1

Tipologia	Acquisti	Vendite
Titoli di Stato	24.960.007	26.211.910
Titoli di debito	1.822.550	3.500.000
Altri titoli e quote di OICR	1.439.652	2.879.303
TOTALE	28.222.209	32.591.213

Informazioni sulle commissioni di negoziazione

Vengono di seguito espone le informazioni sulle commissioni di negoziazione, espresse in percentuale dei volumi negoziati, corrisposte agli intermediari per le operazioni di negoziazione connesse alla gestione degli investimenti.

Sezione A-A1

Tipologia	Volumi	Comm.ni di negoziazione	% comm.ni di neg. sui volumi
Titoli di Stato	51.171.917	-	0,00%
Titoli di debito	5.322.550	-	0,00%
Altri titoli e quote di OICR	4.318.955	-	0,00%
TOTALE	60.813.422	-	0,00%

Informazioni sul Conto Economico – fase di accumulo

10. Il Saldo della gestione previdenziale

Nell'esercizio 2016 il "Saldo della gestione previdenziale" è pari a (691.575) euro ed è il risultato della somma algebrica delle seguenti voci:

- erogazioni in forma di capitale: nell'esercizio 2016, la voce erogazioni in forma di capitale ammonta a (4.552.093) euro e rappresenta il controvalore monetario delle quote smobilizzate nel 2016 a fronte di prestazioni pensionistiche complementari liquidate in unica soluzione.
- adeguamento attuariale della riserva matematica: nell'esercizio 2016, la voce ammonta a euro 3.860.518 euro e rappresenta l'adeguamento alle stime attuariali calcolate dall'attuario esperto indipendente sulla base delle ipotesi statistiche e finanziarie di riferimento della riserva matematica necessaria al soddisfacimento delle pensioni da erogare.

30. Il Risultato della gestione finanziaria indiretta

Sezione A-A1

Voci /Valori	Dividendi e interessi	Profitti e perdite da operazioni finanziarie
Titoli emessi da stati o da organismi internazionali	1.160.343	(1.149.197)
Titoli di debito quotati	120.596	108.012
Titoli di capitale quotati		
Titoli di debito non quotati		
Titoli di capitale non quotati		
Depositi bancari		
Quote di OICR		(142.831)
Opzioni		
Altri strumenti finanziari		
Risultato della gestione cambi		
Totale	1.280.939	(1.184.016)

80. Imposta sostitutiva

I fondi pensione sono soggetti all'applicazione sul risultato di gestione di un'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi, la cui percentuale è stata modificata con la legge di stabilità 2015 da 11,50% a 20%. Resta valida l'aliquota del 12,50% sui rendimenti di titoli governativi.

Nel caso in cui il risultato di gestione fosse negativo, si procederebbe all'iscrizione di un credito d'imposta conteggiato sulle medesime basi.

Di seguito l'imposta sostitutiva dovuta a fronte del rendimento del Fondo Pensione Sezione A/A1:

Linea gestita	Imposta sostitutiva
Sezione A-A1	(17.838)

Totale Fondo Pensione Sezione B

Il Rendiconto della fase di accumulo

Lo Stato Patrimoniale

Attivo

		Importo	
		31-12-2016	31-12-2015
ATTIVITÀ FASE DI ACCUMULO			
10	Investimenti diretti		
	a) Azioni e quote di società immobiliari b) Quote di fondi comuni di investimenti immobiliare chiusi c) Quote di fondi comuni di investimenti mobiliari chiusi		
20	Investimenti in gestione	153.255.689	150.151.671
	a) Depositi bancari	4.531.112	4.617.941
	b) Crediti per operazioni pronti contro termine		
	c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	40.834.141	42.522.609
	d) Titoli di debito quotati	4.147.009	4.118.980
	e) Titoli di capitale quotati	21.396.192	22.163.624
	f) Titoli di debito non quotati		
	g) Titoli di capitale non quotati		
	h) Quote di OICR	8.453.932	7.270.984
	i) Opzioni acquistate		
	l) Ratei e risconti attivi	392.319	475.265
	m) Garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione		
	n) Altre attività della gestione finanziaria	73.500.985	68.982.268
30	Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali		
40	Attività della gestione amministrativa		
	a) Cassa e depositi bancari b) Immobilizzazioni immateriali c) Immobilizzazioni materiali d) Altre attività della gestione amministrativa		
50	Crediti di imposta		
TOTALE ATTIVITÀ FASE DI ACCUMULO		153.255.689	150.151.671

L'importo di cui al punto "n)" della voce 20 è da ricondurre ad un contratto di capitalizzazione

Passivo

		Importo	
		31-12-2016	31-12-2015
PASSIVITÀ FASE DI ACCUMULO			
10	Passività della gestione previdenziale		
	a) Debiti della gestione previdenziale		
20	Passività della gestione finanziaria		714.855
	a) Debiti per operazioni pronti contro termine		
	b) Opzioni emesse		
	c) Ratei e risconti passivi		
	d) Altre passività della gestione finanziaria		714.855
30	Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali		
40	Passività della gestione amministrativa		
	a) TFR		
	b) Altre passività della gestione amministrativa		
50	Debiti di imposta	406.450	943.933
100	Attivo netto destinato alle prestazioni	152.849.240	148.492.883
	TOTALE PASSIVITÀ FASE DI ACCUMULO	153.255.689	150.151.671

Conto Economico

		Importo	
		31-12-2016	31-12-2015
10	Saldo della gestione previdenziale	1.970.943	(3.236.560)
	a) Contributi per le prestazioni	12.655.592	18.028.460
	b) Anticipazioni	(1.463.639)	(2.462.673)
	c) Trasferimenti e riscatti	(7.576.694)	(15.227.521)
	d) Trasformazioni in rendita		
	e) Erogazioni in forma di capitale	(1.644.316)	(3.574.827)
	f) Premi per prestazioni accessorie		
20	Risultato della gestione finanziaria diretta		
	a) Dividendi		
	b) Utili e perdite da realizzo		
	c) Plusvalenze /Minusvalenze		
30	Risultato della gestione finanziaria indiretta	3.048.177	5.970.047
	a) Dividendi e interessi	1.554.006	1.886.914
	b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	1.494.170	4.083.133
	c) Commissioni e provvigioni su prestito titoli		
	d) Proventi e oneri per operazioni pronti contro termine		
	e) Differenziale su garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione		
40	Oneri di gestione	(256.313)	(270.970)
	a) Società di gestione	(256.313)	(270.970)
	b) Banca depositaria		
50	Margine della gestione finanziaria (20)+(30)+(40)	2.791.864	5.699.077
60	Saldo della gestione amministrativa		
	a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi		
	b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi		
	c) Spese generali e amministrative		
	d) Spese per il personale		
	e) Ammortamenti		
	f) Storno oneri amministrativi alla fase di erogazione		
	g) Oneri e proventi diversi		
70	Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10)+(50)+(60)	4.762.807	2.462.517
80	Imposta sostitutiva	(406.450)	(943.933)
	Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (70)+(80)	4.356.357	1.518.584

Fase di accumulo – movimentazione annua delle quote

	Totale Fondo Pensioni sezione B	
	Numero	Controvalore
Saldo al 31.12.2015	8.946.719,400	148.492.883
Totale entrate	759.155,802	15.447.455
Totale uscite	(642.051,262)	(11.091.098)
Saldo 31.12.2016	9.063.823,940	152.849.240

Informazioni sullo Stato Patrimoniale – fase di accumulo

Attività

20. Investimenti in gestione

Gestori finanziari

La linea 1 è costituita interamente da una polizza di capitalizzazione emessa da Eurovita Assicurazioni S.p.A..

Le linee 2, 3 e 4 sono gestite interamente da parte di Credit Suisse (Italy) S.p.A..

Le caratteristiche del mandato conferito a Credit Suisse, rispecchiano quelle delle linee del Fondo Pensioni, ovvero:

	Linea 2			Linea 3			Linea 4		
	Limite minimo	Neutrale	Limite massimo	Limite minimo	Neutrale	Limite massimo	Limite minimo	Neutrale	Limite massimo
Obbligazioni	0%	80%	85%	0%	60%	70%	0%	30%	40%
Azioni	15%	20%	25%	30%	40%	50%	60%	70%	80%
Liquidità	0%	0%	Non previsto	0%	0%	Non previsto	0%	0%	Non previsto

La titolarità della polizza è in capo alla Banca per conto del Fondo Pensione visto che il Fondo Pensione è privo di personalità giuridica, mentre gli strumenti finanziari sono in capo al Fondo Pensioni.

Ripartizione dei titoli di debito per valuta per durata finanziaria (duration)

VALUTA	Duration in anni					
	Minore o pari a 1		Compresa tra 1 e 3,6		Maggiore di 3,6	
Fondo Pensione sez. B	Titoli di debito	Strumenti finanziari derivati	Titoli di debito	Strumenti finanziari derivati	Titoli di debito	Strumenti finanziari derivati
EURO	8.027.790		13.014.873		23.938.486	
- di cui FP sez. B – linea 2 Bilanciata prudente	4.066.817		7.356.957		14.698.945	
- di cui FP sez. B – linea 3 Bilanciata aggressiva	2.816.380		5.088.678		7.231.163	
- di cui FP sez. B – linea 4 Azionaria	1.144.593		569.238		2.008.378	

Informazioni sul Conto Economico – fase di accumulo

10. Il Saldo della gestione previdenziale

Nell'esercizio 2016 il "Saldo della gestione previdenziale" è pari a 1.970.943 euro ed è il risultato della somma algebrica delle seguenti voci:

- contributi per le prestazioni: la voce contributi per le prestazioni ammonta a 12.655.592 euro e comprende i contributi incassati nel corso del 2016, al netto della quota parte destinata a copertura degli oneri amministrativi, per i quali risultano essere state assegnate le relative quote;
- anticipazioni: nell'esercizio 2016, la voce anticipazioni è pari a (1.463.639) euro e rappresenta il controvalore monetario delle quote smobilizzate nel 2016 a seguito di richieste di anticipazione;
- trasferimenti e riscatti: nell'esercizio 2016, la voce trasferimenti e riscatti ammonta a (7.576.694) euro e rappresenta il controvalore monetario delle quote smobilizzate nel 2016 a seguito di richieste di riscatto, totale o parziale, trasferimento ad altro fondo e switch in uscita.
- erogazioni in forma di capitale: nell'esercizio 2016, la voce erogazioni in forma di capitale ammonta a (1.644.316) euro e rappresenta il controvalore monetario delle quote smobilizzate nel 2016 a fronte di prestazioni pensionistiche complementari liquidate in unica soluzione.

30. Il Risultato della gestione finanziaria indiretta

Fondo Pensioni Sezione B

Voci /Valori	Dividendi e interessi	Profitti e perdite da operazioni finanziarie
Titoli emessi da stati o da organismi internazionali	1.036.269	(399.038)
Titoli di debito quotati	101.321	129.436
Titoli di capitale quotati	405.572	85.376
Titoli di debito non quotati		
Titoli di capitale non quotati		
Depositi bancari	36	
Quote di OICR	10.808	472.851
Opzioni		
Altri strumenti finanziari		
Risultato della gestione cambi		(670.155)
Altri Ricavi		1.893.797
Altri Oneri		(18.097)
Totale	1.554.006	1.494.170

40. Oneri di gestione

Nomi /Valori	Provvigioni di gestione	Provvigioni di incentivo	Provvigioni per garanzie di risultato	Totale
CREDIT SUISSE ITALY S.p.A.	(256.313)			(256.313)

80. Imposta sostitutiva

I fondi pensione sono soggetti all'applicazione sul risultato di gestione di un'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi, la cui percentuale è stata modificata con la legge di stabilità 2015 da 11,50% a 20%. Resta valida l'aliquota del 12,50% sui rendimenti di titoli governativi.

Nel caso in cui il risultato di gestione fosse negativo, si procederebbe all'iscrizione di un credito d'imposta conteggiato sulle medesime basi.

Di seguito l'imposta sostitutiva dovuta a fronte dei rendimenti delle diverse linee del Fondo Pensioni Sezione B:

Linea gestita	Imposta sostitutiva
Sezione B - Linea 1	(267.299)
Sezione B - Linea 2	(63.738)
Sezione B - Linea 3	(53.122)
Sezione B - Linea 4	(22.291)
TOTALE	(406.450)

Sezione B - Linea 1 Assicurativa

Il Rendiconto della fase di accumulo

Lo Stato Patrimoniale

Attivo

		Importo	
		31-12-2016	31-12-2015
ATTIVITÀ FASE DI ACCUMULO			
10	Investimenti diretti		
	a) Azioni e quote di società immobiliari b) Quote di fondi comuni di investimenti immobiliare chiusi c) Quote di fondi comuni di investimenti mobiliari chiusi		
20	Investimenti in gestione	73.307.157	68.982.268
	a) Depositi bancari b) Crediti per operazioni pronti contro termine c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali d) Titoli di debito quotati e) Titoli di capitale quotati f) Titoli di debito non quotati g) Titoli di capitale non quotati h) Quote di OICR i) Opzioni acquistate l) Ratei e risconti attivi m) Garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione n) Altre attività della gestione finanziaria	73.307.157	68.982.268
30	Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali		
40	Attività della gestione amministrativa		
	a) Cassa e depositi bancari b) Immobilizzazioni immateriali c) Immobilizzazioni materiali d) Altre attività della gestione amministrativa		
50	Crediti di imposta		
TOTALE ATTIVITÀ FASE DI ACCUMULO		73.307.157	68.982.268

L'importo di cui al punto "n)" della voce 20 è da ricondurre ad un contratto di capitalizzazione

Passivo

		Importo	
		31-12-2016	31-12-2015
PASSIVITÀ FASE DI ACCUMULO			
10	Passività della gestione previdenziale		
	a) Debiti della gestione previdenziale		
20	Passività della gestione finanziaria		
	a) Debiti per operazioni pronti contro termine		
	b) Opzioni emesse		
	c) Ratei e risconti passivi		
	d) Altre passività della gestione finanziaria		
30	Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali		
40	Passività della gestione amministrativa		
	a) TFR		
	b) Altre passività della gestione amministrativa		
50	Debiti di imposta	267.299	313.166
100	Attivo netto destinato alle prestazioni	73.039.858	68.669.102
	TOTALE PASSIVITÀ FASE DI ACCUMULO	73.307.157	68.982.268

Conto Economico

		Importo	
		31-12-2016	31-12-2015
10	Saldo della gestione previdenziale	2.780.906	2.034.509
	a) Contributi per le prestazioni	6.805.041	10.787.178
	b) Anticipazioni	(622.927)	(1.439.716)
	c) Trasferimenti e riscatti	(1.972.212)	(3.902.981)
	d) Trasformazioni in rendita		
	e) Erogazioni in forma di capitale	(1.428.996)	(3.409.972)
	f) Premi per prestazioni accessorie		
20	Risultato della gestione finanziaria diretta		
	a) Dividendi		
	b) Utili e perdite da realizzo		
	c) Plusvalenze /Minusvalenze		
30	Risultato della gestione finanziaria indiretta	1.857.149	2.153.530
	a) Dividendi e interessi		
	b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	1.857.149	2.153.530
	c) Commissioni e provvigioni su prestito titoli		
	d) Proventi e oneri per operazioni pronti contro termine		
	e) Differenziale su garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione		
40	Oneri di gestione		
	a) Società di gestione		
	b) Banca depositaria		
50	Margine della gestione finanziaria (20)+(30)+(40)	1.857.149	2.153.530
60	Saldo della gestione amministrativa		
	a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi		
	b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi		
	c) Spese generali e amministrative		
	d) Spese per il personale		
	e) Ammortamenti		
	f) Storno oneri amministrativi alla fase di erogazione		
	g) Oneri e proventi diversi		
70	Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10)+(50)+(60)	4.638.055	4.188.039
80	Imposta sostitutiva	(267.299)	(313.166)
	Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (70)+(80)	4.370.756	3.874.873

Fase di accumulo – movimentazione annua delle quote

	Fondo Pensioni sezione B – Linea 1	
	Numero	Controvalore
Saldo al 31.12.2015	4.114.326,440	68.669.102
Totale entrate	403.039,659	8.662.190
Totale uscite	(238.941,171)	(4.291.434)
Saldo 31.12.2016	4.278.423,928	73.039.858

Informazioni sullo Stato Patrimoniale – fase di accumulo

Attività

20. Investimenti in gestione

Gestori finanziari

La linea 1 è costituita interamente da una polizza di capitalizzazione emessa da Eurovita Assicurazioni S.p.A..

Informazioni sulle operazioni di acquisto e di vendita di titoli stipulate e non ancora regolate alla data di chiusura dell'esercizio

Nell'ambito della Linea 1 Assicurativa non ci sono operazioni da regolare, stipulate alla data di chiusura dell'esercizio, riferite all'acquisto e alla vendita di titoli.

Informazioni sul Conto Economico – fase di accumulo

10. Il Saldo della gestione previdenziale

Nell'esercizio 2016 il "Saldo della gestione previdenziale" è pari a 2.780.906 euro ed è il risultato della somma algebrica delle seguenti voci:

- contributi per le prestazioni: la voce contributi per le prestazioni ammonta a 6.805.041 euro e comprende i contributi incassati nel corso del 2016, al netto della quota parte destinata a copertura degli oneri amministrativi, per i quali risultano essere state assegnate le relative quote;
- anticipazioni: nell'esercizio 2016, la voce anticipazioni è pari a (622.927) euro e rappresenta il controvalore monetario delle quote smobilizzate nel 2016 a seguito di richieste di anticipazione;
- trasferimenti e riscatti: nell'esercizio 2016, la voce trasferimenti e riscatti ammonta a (1.972.212) euro e rappresenta il controvalore monetario delle quote smobilizzate nel 2016 a seguito di richieste di riscatto, totale o parziale, trasferimento ad altro fondo e switch in uscita.
- erogazioni in forma di capitale: nell'esercizio 2016, la voce erogazioni in forma di capitale ammonta a (1.428.996) euro e rappresenta il controvalore monetario delle quote smobilizzate nel 2016 a fronte di prestazioni pensionistiche complementari liquidate in unica soluzione.

30. Il Risultato della gestione finanziaria indiretta

Fondo Pensione Sez. B Linea 1

Voci /Valori	Dividendi e interessi	Profitti e perdite da operazioni finanziarie
Titoli emessi da stati o da organismi internazionali		
Titoli di debito quotati		
Titoli di capitale quotati		
Titoli di debito non quotati		
Titoli di capitale non quotati		
Depositi bancari		
Quote di OICR		
Opzioni		
Altri strumenti finanziari		
Risultato della gestione cambi		
Altri Ricavi		1.857.149
Altri Oneri		
Totale		1.857.149

40. Oneri di gestione

Nomi /Valori	Provvigioni di gestione	Provvigioni di incentivo	Provvigioni per garanzie di risultato	Totale
EUROVITA S.P.A.				

80. Imposta sostitutiva

I fondi pensione sono soggetti all'applicazione sul risultato di gestione di un'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi, la cui percentuale è stata modificata con la legge di stabilità 2015 da 11,50% a 20%. Resta valida l'aliquota del 12,50% sui rendimenti di titoli governativi.

Nel caso in cui il risultato di gestione fosse negativo, si procederebbe all'iscrizione di un credito d'imposta conteggiato sulle medesime basi.

Di seguito l'imposta sostitutiva dovuta a fronte dei rendimenti della linea 1 della Sezione B del Fondo Pensione Aziendale:

Linea gestita	Imposta sostitutiva
Sezione B - Linea 1	(267.299)

Sezione B - Linea 2 Bilanciata Prudente

Il Rendiconto della fase di accumulo

Lo Stato Patrimoniale

Attivo

		Importo	
		31-12-2016	31-12-2015
ATTIVITÀ FASE DI ACCUMULO			
10	Investimenti diretti		
	a) Azioni e quote di società immobiliari b) Quote di fondi comuni di investimenti immobiliare chiusi c) Quote di fondi comuni di investimenti mobiliari chiusi		
20	Investimenti in gestione	36.867.328	37.394.130
	a) Depositi bancari	2.867.919	1.585.860
	b) Crediti per operazioni pronti contro termine		
	c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	23.827.548	25.548.621
	d) Titoli di debito quotati	2.295.173	2.264.082
	e) Titoli di capitale quotati	4.906.814	5.317.994
	f) Titoli di debito non quotati		
	g) Titoli di capitale non quotati		
	h) Quote di OICR	2.707.941	2.392.028
	i) Opzioni acquistate		
	l) Ratei e risconti attivi	220.368	285.545
	m) Garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione		
	n) Altre attività della gestione finanziaria	41.566	
30	Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali		
40	Attività della gestione amministrativa		
	a) Cassa e depositi bancari b) Immobilizzazioni immateriali c) Immobilizzazioni materiali d) Altre attività della gestione amministrativa		
50	Crediti di imposta		
TOTALE ATTIVITÀ FASE DI ACCUMULO		36.867.328	37.394.130

L'importo di cui al punto "n)" della voce 20 fa riferimento allo sbilancio dei valori positivi e negativi dei contratti di negoziazione divisa a termine.

Passivo

		Importo	
		31-12-2016	31-12-2015
PASSIVITÀ FASE DI ACCUMULO			
10	Passività della gestione previdenziale		
	a) Debiti della gestione previdenziale		
20	Passività della gestione finanziaria		163.112
	a) Debiti per operazioni pronti contro termine		
	b) Opzioni emesse		
	c) Ratei e risconti passivi		
	d) Altre passività della gestione finanziaria		163.112
30	Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali		
40	Passività della gestione amministrativa		
	a) TFR		
	b) Altre passività della gestione amministrativa		
50	Debiti di imposta	63.738	219.344
100	Attivo netto destinato alle prestazioni	36.803.590	37.011.673
	TOTALE PASSIVITÀ FASE DI ACCUMULO	36.867.328	37.394.130

Conto Economico

		Importo	
		31-12-2016	31-12-2015
10	Saldo della gestione previdenziale	(599.260)	(1.289.482)
	a) Contributi per le prestazioni	2.377.991	3.800.088
	b) Anticipazioni	(480.017)	(376.136)
	c) Trasferimenti e riscatti	(2.357.698)	(4.633.440)
	d) Trasformazioni in rendita		
	e) Erogazioni in forma di capitale	(139.537)	(79.994)
	f) Premi per prestazioni accessorie		
20	Risultato della gestione finanziaria diretta		
	a) Dividendi		
	b) Utili e perdite da realizzo		
	c) Plusvalenze /Minusvalenze		
30	Risultato della gestione finanziaria indiretta	561.231	1.440.122
	a) Dividendi e interessi	747.294	906.179
	b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	(186.063)	533.943
	c) Commissioni e provvigioni su prestito titoli		
	d) Proventi e oneri per operazioni pronti contro termine		
	e) Differenziale su garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione		
40	Oneri di gestione	(106.316)	(110.737)
	a) Società di gestione	(106.316)	(110.737)
	b) Banca depositaria		
50	Margine della gestione finanziaria (20)+(30)+(40)	454.915	1.329.385
60	Saldo della gestione amministrativa		
	a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi		
	b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi		
	c) Spese generali e amministrative		
	d) Spese per il personale		
	e) Ammortamenti		
	f) Storno oneri amministrativi alla fase di erogazione		
	g) Oneri e proventi diversi		
70	Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10)+(50)+(60)	(144.345)	39.903
80	Imposta sostitutiva	(63.738)	(219.344)
	Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (70)+(80)	(208.083)	(179.441)

Fase di accumulo – movimentazione annua delle quote

	Fondo Pensioni sezione B – Linea 2	
	Numero	Controvalore
Saldo al 31.12.2015	2.189.806,010	37.011.673
Totale entrate	139.754,843	2.832.906
Totale uscite	(175.144,850)	(3.040.989)
Saldo 31.12.2016	2.154.416,003	36.803.590

Informazioni sullo Stato Patrimoniale – fase di accumulo

Attività

20. Investimenti in gestione

Gestori finanziari

La linea 2 è gestita interamente da parte di Credit Suisse (Italy) S.p.A..

Le caratteristiche del mandato conferito a Credit Suisse, rispecchiano quelle delle linea del Fondo Pensioni, ovvero:

	Linea 2		
	Limite minimo	Neutrale	Limite massimo
Obbligazioni	0%	80%	85%
Azioni	15%	20%	25%
Liquidità	0%	0%	Non previsto

La titolarità della polizza è in capo alla Banca per conto del Fondo Pensione visto che il Fondo Pensione è privo di personalità giuridica, mentre gli strumenti finanziari sono in capo al Fondo Pensioni.

Elenco dei primi 50 titoli presenti nella Linea 2 del Fondo Pensione Sezione B

Di seguito si riportano le 50 posizioni in strumenti finanziari più importanti in termini di peso percentuale in portafoglio:

Descrizione	Divisa	Controvalore in euro	peso %
BTP 21 0.45%	EUR	2.464.177,25	6,7%
SPAIN 18 0.25%	EUR	2.015.156,20	5,5%
BTP 01NV17 3.5%	EUR	1.646.433,76	4,5%
BRD 22 1.5%	EUR	1.433.054,09	3,9%
BTP 4,5% 01.02.2020	EUR	1.383.155,48	3,8%
BTP-1FB17 4%	EUR	1.321.634,21	3,6%
BELGIUM 19 OLO 3%	EUR	1.050.914,70	2,9%
BTP MZ 25 5%	EUR	1.041.845,60	2,8%
SPAIN 21 0.75%	EUR	1.022.764,40	2,8%
BTP-1MA21 3.75%	EUR	894.352,40	2,4%
SPAIN 10-20 4.85	EUR	824.498,85	2,3%
BTP 01ST44 4.75%	EUR	715.648,72	2,0%
BTP-01MG20 0.7%	EUR	705.012,14	1,9%
ISHS MSCI AU EUR-AC	EUR	653.500,60	1,8%
BTPS 19 4.25%	EUR	609.788,19	1,7%

4 OAT 55	EUR	587.299,95	1,6%
CS IF 11 IT EQ IBC	EUR	580.050,24	1,6%
CS IL EQ EM DBC	EUR	553.053,84	1,5%
CS MSCI EMU EUR Ac	EUR	527.319,00	1,4%
CCT-EU 23	EUR	496.470,55	1,4%
BTP-1ST28 4.75%	EUR	486.390,84	1,3%
BTP-01GN25 1.5%	EUR	475.918,15	1,3%
SPAIN 25 1.6%	EUR	458.455,37	1,3%
BRD 44 2.5%	EUR	431.138,11	1,2%
BTP 3,5 03/30	EUR	380.169,62	1,0%
ESGV 3.800 01/31/17	EUR	362.225,99	1,0%
BTP 01MG23 4.5%	EUR	352.157,58	1,0%
BUNDESREPU 13-23 1.5	EUR	345.046,15	0,9%
NETHERLANDS 22 2.25%	EUR	342.371,34	0,9%
FINLAND 22 1.625%	EUR	328.969,11	0,9%
REPUBLIC OF AUSTRIA	EUR	290.889,38	0,8%
BTP-1DC24 2.5%	EUR	257.545,83	0,7%
APPLE COMPUTER INC.	USD	189.192,22	0,5%
BELGIUM 23 -S 2.25%	EUR	171.312,84	0,5%
ALPHABET-A	USD	157.405,55	0,4%
BTPI 12NV17	EUR	153.394,98	0,4%
CS1L Eu Eq Div+ IC	EUR	135.817,23	0,4%
UNITED MEX 23 2.75%	EUR	135.001,45	0,4%
CS1L Eq Jap Val IC	JPY	125.657,59	0,3%
FERROVIE 20 EMTN 4%	EUR	113.065,34	0,3%
FERROVIE 21EMTN 3.5%	EUR	112.347,60	0,3%
JPM 21EMTN 2.625%	EUR	110.927,33	0,3%
DIRECTV 23 2.75%	EUR	110.202,74	0,3%
UNICRED19EMTN 3.625%	EUR	109.777,30	0,3%
GAZ CAP 21 EMTN 3.6%	EUR	109.695,00	0,3%
AT&T 21 2.65%	EUR	109.266,64	0,3%
GLENCORE21EMTN 2.75%	EUR	109.134,38	0,3%
CDEPPR 31MG21 2.75%	EUR	109.107,33	0,3%
HSBC 24 VRN	EUR	108.507,79	0,3%
IMPERIAL TOB21 2.25%	EUR	108.489,59	0,3%
Controvalore prime 50 posizioni	EUR	27.315.710,54	74,6%

Informazioni sulle operazioni di acquisto e di vendita di titoli stipulate e non ancora regolate alla data di chiusura dell'esercizio

Nell'ambito della Linea 2 Bilanciata Prudente non ci sono operazioni da regolare, stipulate alla data di chiusura dell'esercizio, riferite all'acquisto e alla vendita di titoli.

Informazioni sulle operazioni di acquisto e di vendita di divise stipulate e non ancora regolate alla data di chiusura dell'esercizio

Nell'ambito della Linea 2 Bilanciata Prudente si rilevano le seguenti operazioni su divise diverse dall'euro stipulate e non ancora regolate alla data di chiusura dell'esercizio:

Data operazione	Data valuta	Controvalore in euro	Divisa	Importo in divisa	Segno	FX termine	FX pronti
21/12/2016	23/03/2017	165.460,19	AUD	240.000	Vendita	1,4505	1,4403
21/12/2016	23/03/2017	3.239.190,39	USD	3.400.000	Vendita	1,0496	1,0446
21/12/2016	23/03/2017	261.804,58	CHF	280.000	Vendita	1,0695	1,0706
21/12/2016	23/03/2017	331.135,62	GBP	280.000	Vendita	0,8456	0,8435
21/12/2016	23/03/2017	545.535,97	JPY	67.000.000	Vendita	122,8150	122,7100

Ripartizione dei titoli di debito per valuta per durata finanziaria (duration)

VALUTA	Duration in anni					
	Minore o pari a 1		Compresa tra 1 e 3,6		Maggiore di 3,6	
FP sez. B – linea 2 Bilanciata prudente	Titoli di debito	Strumenti finanziari derivati	Titoli di debito	Strumenti finanziari derivati	Titoli di debito	Strumenti finanziari derivati
EURO	4.066.817		7.356.957		14.698.945	

Informazioni sui controvalori di acquisti e vendite per tipologia

Nella tabella successiva vengono fornite le informazioni del controvalore degli acquisti e delle vendite di strumenti finanziari suddivisi per tipologia:

Linea 2

Tipologia	Acquisti	Vendite
Titoli di Stato	4.964.359	-
Titoli di debito	100.000	151.488
Altri titoli e quote di OICR	5.552.756	12.318.175
TOTALE	10.617.116	12.469.663

Informazioni sulle commissioni di negoziazione

Vengono di seguito esposte le informazioni sulle commissioni di negoziazione, espresse in percentuale dei volumi negoziati, corrisposte agli intermediari per le operazioni di negoziazione connesse alla gestione degli investimenti.

Linea 2

Tipologia	Volumi	Comm.ni di negoziazione	% comm.ni di neg. sui volumi
Titoli di Stato	4.964.359	-	0,00%
Titoli di debito	251.488	-	0,00%
Altri titoli e quote di OICR	17.870.932	4.076	0,02%
TOTALE	23.086.779	4.076	0,02%

Informazioni sul Conto Economico – fase di accumulo

10. Il Saldo della gestione previdenziale

Nell'esercizio 2016 il "Saldo della gestione previdenziale" è pari a (599.260) euro ed è il risultato della somma algebrica delle seguenti voci:

- contributi per le prestazioni: la voce contributi per le prestazioni ammonta a 2.377.991 euro e comprende i contributi incassati nel corso del 2016, al netto della quota parte destinata a copertura degli oneri amministrativi, per i quali risultano essere state assegnate le relative quote;
- anticipazioni: nell'esercizio 2016, la voce anticipazioni è pari a (480.017) euro e rappresenta il controvalore monetario delle quote smobilizzate nel 2016 a seguito di richieste di anticipazione;
- trasferimenti e riscatti: nell'esercizio 2016, la voce trasferimenti e riscatti ammonta a (2.357.698) euro e rappresenta il controvalore monetario delle quote smobilizzate nel 2016 a seguito di richieste di riscatto, totale o parziale, trasferimento ad altro fondo e switch in uscita.
- erogazioni in forma di capitale: nell'esercizio 2016, la voce erogazioni in forma di capitale ammonta a (139.537) euro e rappresenta il controvalore monetario delle quote smobilizzate nel 2016 a fronte di prestazioni pensionistiche complementari liquidate in unica soluzione.

30. Il Risultato della gestione finanziaria indiretta

Voci /Valori	Dividendi e interessi	Profitti e perdite da operazioni finanziarie
Titoli emessi da stati o da organismi internazionali	593.068	(229.798)
Titoli di debito quotati	57.989	82.579
Titoli di capitale quotati	93.961	(19.033)
Titoli di debito non quotati		
Titoli di capitale non quotati		
Depositi bancari	7	
Quote di OICR	2.269	101.816
Opzioni		
Altri strumenti finanziari		
Risultato della gestione cambi		(128.150)
Altri Ricavi		10.777
Altri Oneri		(4.254)
Totale	747.294	(186.063)

40. Oneri di gestione

Nomi /Valori	Provvigioni di gestione	Provvigioni di incentivo	Provvigioni per garanzie di risultato	Totale
CREDIT SUISSE ITALY S.p.A. – LINEA 2	(106.316)			(106.316)

80. Imposta sostitutiva

I fondi pensione sono soggetti all'applicazione sul risultato di gestione di un'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi, la cui percentuale è stata modificata con la legge di stabilità 2015 da 11,50% a 20%. Resta valida l'aliquota del 12,50% sui rendimenti di titoli governativi.

Nel caso in cui il risultato di gestione fosse negativo, si procederebbe all'iscrizione di un credito d'imposta conteggiato sulle medesime basi.

Di seguito l'imposta sostitutiva dovuta a fronte dei rendimenti della linea 2 della Sezione B del Fondo Pensione Aziendale:

Linea gestita	Imposta sostitutiva
Sezione B - Linea 2	(63.738)

Sezione B - Linea 3 Bilanciata Aggressiva

Il Rendiconto della fase di accumulo

Lo Stato Patrimoniale

Attivo

		Importo	
		31-12-2016	31-12-2015
ATTIVITÀ FASE DI ACCUMULO			
10	Investimenti diretti		
	a) Azioni e quote di società immobiliari b) Quote di fondi comuni di investimenti immobiliare chiusi c) Quote di fondi comuni di investimenti mobiliari chiusi		
20	Investimenti in gestione	28.540.675	29.252.576
	a) Depositi bancari	1.424.366	1.946.783
	b) Crediti per operazioni pronti contro termine		
	c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	13.396.005	13.568.699
	d) Titoli di debito quotati	1.740.216	1.797.375
	e) Titoli di capitale quotati	8.210.994	8.667.004
	f) Titoli di debito non quotati		
	g) Titoli di capitale non quotati		
	h) Quote di OICR	3.548.540	3.113.257
	i) Opzioni acquistate		
	l) Ratei e risconti attivi	144.145	159.457
	m) Garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione		
	n) Altre attività della gestione finanziaria	76.409	
30	Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali		
40	Attività della gestione amministrativa		
	a) Cassa e depositi bancari b) Immobilizzazioni immateriali c) Immobilizzazioni materiali d) Altre attività della gestione amministrativa		
50	Crediti di imposta		
TOTALE ATTIVITÀ FASE DI ACCUMULO		28.540.675	29.252.576

L'importo di cui al punto "n)" della voce 20 fa riferimento allo sbilancio dei valori positivi e negativi dei contratti di negoziazione divisa a termine.

Passivo

		Importo	
		31-12-2016	31-12-2015
PASSIVITÀ FASE DI ACCUMULO			
10	Passività della gestione previdenziale		
	a) Debiti della gestione previdenziale		
20	Passività della gestione finanziaria		291.542
	a) Debiti per operazioni pronti contro termine		
	b) Opzioni emesse		
	c) Ratei e risconti passivi		
	d) Altre passività della gestione finanziaria		291.542
30	Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali		
40	Passività della gestione amministrativa		
	a) TFR		
	b) Altre passività della gestione amministrativa		
50	Debiti di imposta	53.122	263.731
100	Attivo netto destinato alle prestazioni	28.487.554	28.697.303
	TOTALE PASSIVITÀ FASE DI ACCUMULO	28.540.675	29.252.576

Conto Economico

		Importo	
		31-12-2016	31-12-2015
10	Saldo della gestione previdenziale	(505.639)	(3.809.180)
	a) Contributi per le prestazioni	2.095.794	2.361.851
	b) Anticipazioni	(215.784)	(472.010)
	c) Trasferimenti e riscatti	(2.309.865)	(5.614.160)
	d) Trasformazioni in rendita		
	e) Erogazioni in forma di capitale	(75.783)	(84.860)
	f) Premi per prestazioni accessorie		
20	Risultato della gestione finanziaria diretta	0	0
	a) Dividendi		
	b) Utili e perdite da realizzo		
	c) Plusvalenze /Minusvalenze		
30	Risultato della gestione finanziaria indiretta	444.671	1.554.565
	a) Dividendi e interessi	560.009	678.007
	b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	(115.338)	876.558
	c) Commissioni e provvigioni su prestito titoli		
	d) Proventi e oneri per operazioni pronti contro termine		
	e) Differenziale su garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione		
40	Oneri di gestione	(95.660)	(103.531)
	a) Società di gestione	(95.660)	(103.531)
	b) Banca depositaria		
50	Margine della gestione finanziaria (20)+(30)+(40)	349.011	1.451.035
60	Saldo della gestione amministrativa		
	a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi		
	b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi		
	c) Spese generali e amministrative		
	d) Spese per il personale		
	e) Ammortamenti		
	f) Storno oneri amministrativi alla fase di erogazione		
	g) Oneri e proventi diversi		
70	Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10)+(50)+(60)	(156.628)	(2.358.145)
80	Imposta sostitutiva	(53.122)	(263.731)
	Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (70)+(80)	(209.749)	(2.621.876)

Fase di accumulo – movimentazione annua delle quote

	Fondo Pensioni sezione B – Linea 3	
	Numero	Controvalore
Saldo al 31.12.2015	1.761.062,510	28.697.303
Totale entrate	128.965,250	2.444.805
Totale uscite	(159.551,961)	(2.654.554)
Saldo 31.12.2016	1.730.475,799	28.487.554

Informazioni sullo Stato Patrimoniale – fase di accumulo

Attività

20. Investimenti in gestione

Gestori finanziari

La linea 3 è gestita interamente da parte di Credit Suisse (Italy) S.p.A..

Le caratteristiche del mandato conferito a Credit Suisse, rispecchiano quelle delle linea del Fondo Pensioni, ovvero:

	Linea 3		
	Limite minimo	Neutrale	Limite massimo
Obbligazioni	0%	60%	70%
Azioni	30%	40%	50%
Liquidità	0%	0%	Non previsto

La titolarità della polizza è in capo alla Banca per conto del Fondo Pensione visto che il Fondo Pensione è privo di personalità giuridica, mentre gli strumenti finanziari sono in capo al Fondo Pensioni.

Elenco dei primi 50 titoli presenti nella Linea 3 del FP Sez.B

Di seguito si riportano le 50 posizioni in strumenti finanziari più importanti in termini di peso percentuale in portafoglio:

Descrizione	Divisa	Controvalore in euro	peso %
BTP 01NV17 3.5%	EUR	1.234.825,32	4,3%
SPAIN 20 1.15%	EUR	1.041.552,10	3,6%
SPAIN 18 0.25%	EUR	1.007.578,10	3,5%
BRD 22 1.5%	EUR	970.067,38	3,4%
BTP 4,5% 01.02.2020	EUR	940.999,22	3,3%
BTP-1FB17 4%	EUR	884.478,28	3,1%
CS IL EQ EM DBC	EUR	814.428,60	2,8%
CS IF 11 IT EQ IBC	EUR	759.109,26	2,7%
SPAIN 21 0.75%	EUR	715.935,08	2,5%
ISHS MSCI AU EUR-AC	EUR	681.243,55	2,4%
BTP MZ 25 5%	EUR	674.135,39	2,4%
REPUBLIC OF AUSTRIA	EUR	639.956,63	2,2%
BTP-1MA21 3.75%	EUR	558.970,25	2,0%
CCT-EU 23	EUR	496.470,55	1,7%
BTP 01ST44 4.75%	EUR	468.873,30	1,6%
BTP-1ST28 4.75%	EUR	449.911,53	1,6%

BTPS 19 4.25%	EUR	443.482,32	1,5%
4 OAT 55	EUR	399.062,78	1,4%
CS1L Eq Jap Val IC	JPY	381.353,16	1,3%
CS EF LUX USA I	USD	380.724,52	1,3%
BRD 44 2.5%	EUR	378.074,96	1,3%
SPAIN 10-20 4.85	EUR	353.356,65	1,2%
APPLE COMPUTER INC.	USD	284.577,73	1,0%
ALPHABET-A	USD	234.090,31	0,8%
BUNDESREPU 13-23 1.5	EUR	233.740,94	0,8%
NETHERLANDS 22 2.25%	EUR	228.247,56	0,8%
FINLAND 22 1.625%	EUR	219.312,74	0,8%
XMT MSCI CAN EUR AC	EUR	183.364,89	0,6%
BTP 3,5 03/30	EUR	181.395,22	0,6%
BTP 01MG23 4.5%	EUR	176.078,79	0,6%
VISA ORD CL A	USD	165.055,99	0,6%
CS MSCI EMU EUR Ac	EUR	158.195,70	0,6%
MICROSOFT CORP.	USD	154.776,40	0,5%
ETF SMI DB EUR	EUR	152.083,26	0,5%
INTEL CORP. USD	USD	142.352,68	0,5%
JP MORGAN CHASE	USD	140.483,06	0,5%
ZIMMER HLDGS	USD	140.295,76	0,5%
ORACLE USD	USD	139.799,57	0,5%
PFIZER INC.	USD	132.378,35	0,5%
STRYKER	USD	125.782,92	0,4%
AbbVie	USD	122.395,83	0,4%
CHEVRONTEXACO	USD	120.156,25	0,4%
CITIGROUP	USD	115.510,42	0,4%
BELGIUM 23 -S 2.25%	EUR	114.208,56	0,4%
FERROVIE 21EMTN 3.5%	EUR	112.347,60	0,4%
UNICRED19EMTN 3.625%	EUR	109.777,30	0,4%
GAZ CAP 21 EMTN 3.6%	EUR	109.695,00	0,4%
ALTRIA GROUP	USD	109.658,48	0,4%
JOHNSON & JOHNSON	USD	109.515,25	0,4%
CDEPPR 31MG21 2.75%	EUR	109.107,33	0,4%
Controvalore prime 50 posizioni	EUR	18.998.972,83	66,4%

Informazioni sulle operazioni di acquisto e di vendita di titoli stipulate e non ancora regolate alla data di chiusura dell'esercizio

Nell'ambito della Linea 3 Bilanciata Aggressiva non ci sono operazioni da regolare, stipulate alla data di chiusura dell'esercizio, riferite all'acquisto e alla vendita di titoli.

Informazioni sulle operazioni di acquisto e di vendita di divise stipulate e non ancora regolate alla data di chiusura dell'esercizio

Nell'ambito della Linea 3 Bilanciata Aggressiva si rilevano le seguenti operazioni su divise diverse dall'euro stipulate e non ancora regolate alla data di chiusura dell'esercizio:

Data operazione	Data valuta	Controvalore in euro	Divisa	Importo in divisa	Segno	FX termine	FX pronti
21/12/2016	23/03/2017	268.872,80	AUD	390.000	Vendita	1,4505	1,4403
21/12/2016	23/03/2017	171.068,11	CAD	240.000	Vendita	1,4030	1,3979
21/12/2016	23/03/2017	6.038.231,97	USD	6.338.000	Vendita	1,0496	1,0446
21/12/2016	23/03/2017	416.082,28	CHF	445.000	Vendita	1,0695	1,0706
21/12/2016	23/03/2017	544.008,51	GBP	460.000	Vendita	0,8456	0,8435
21/12/2016	23/03/2017	846.802,10	JPY	104.000.000	Vendita	122,8150	122,7100

Ripartizione dei titoli di debito per valuta per durata finanziaria (duration)

VALUTA	Duration in anni					
	Minore o pari a 1		Compresa tra 1 e 3,6		Maggiore di 3,6	
FP sez. B – linea 3 Bilanciata aggressiva	Titoli di debito	Strumenti finanziari derivati	Titoli di debito	Strumenti finanziari derivati	Titoli di debito	Strumenti finanziari derivati
EURO	2.816.380		5.088.678		7.231.163	

Informazioni sui controvalori di acquisti e vendite per tipologia

Nella tabella successiva vengono fornite le informazioni del controvalore degli acquisti e delle vendite di strumenti finanziari suddivisi per tipologia:

Linea 3

Tipologia	Acquisti	Vendite
Titoli di Stato	2.396.218	-
Titoli di debito	100.000	204.387
Altri titoli e quote di OICR	8.200.066	10.887.046
TOTALE	10.696.284	11.091.433

Informazioni sulle commissioni di negoziazione

Vengono di seguito espone le informazioni sulle commissioni di negoziazione, espresse in percentuale dei volumi negoziati, corrisposte agli intermediari per le operazioni di negoziazione connesse alla gestione degli investimenti.

Linea 3

Tipologia	Volumi	Comm.ni di negoziazione	% comm.ni di neg. sui volumi
Titoli di Stato	2.396.218	-	0,00%
Titoli di debito	304.387	-	0,00%
Altri titoli e quote di OICR	19.087.112	6.690	0,04%
TOTALE	21.787.716	6.690	0,03%

Informazioni sul Conto Economico – fase di accumulo

10. Il Saldo della gestione previdenziale

Nell'esercizio 2016 il "Saldo della gestione previdenziale" è pari a (505.639) euro ed è il risultato della somma algebrica delle seguenti voci:

- contributi per le prestazioni: la voce contributi per le prestazioni ammonta a 2.095.794 euro e comprende i contributi incassati nel corso del 2016, al netto della quota parte destinata a copertura degli oneri amministrativi, per i quali risultano essere state assegnate le relative quote;
- anticipazioni: nell'esercizio 2016, la voce anticipazioni è pari a (215.784) euro e rappresenta il controvalore monetario delle quote smobilizzate nel 2016 a seguito di richieste di anticipazione;
- trasferimenti e riscatti: nell'esercizio 2016, la voce trasferimenti e riscatti ammonta a (2.309.865) euro e rappresenta il controvalore monetario delle quote smobilizzate nel 2016 a seguito di richieste di riscatto, totale o parziale, trasferimento ad altro fondo e switch in uscita.
- erogazioni in forma di capitale: nell'esercizio 2016, la voce erogazioni in forma di capitale ammonta a (75.783) euro e rappresenta il controvalore monetario delle quote smobilizzate nel 2016 a fronte di prestazioni pensionistiche complementari liquidate in unica soluzione.

30. Il Risultato della gestione finanziaria indiretta

Voci /Valori	Dividendi e interessi	Profitti e perdite da operazioni finanziarie
Titoli emessi da stati o da organismi internazionali	356.102	(133.695)
Titoli di debito quotati	41.984	47.227
Titoli di capitale quotati	158.286	28.818
Titoli di debito non quotati		
Titoli di capitale non quotati		
Depositi bancari	22	
Quote di OICR	3.615	201.684
Opzioni		
Altri strumenti finanziari		
Risultato della gestione cambi		(268.945)
Altri Ricavi		16.425
Altri Oneri		(6.852)
Totale	560.009	(115.338)

40. Oneri di gestione

Nomi /Valori	Provvigioni di gestione	Provvigioni di incentivo	Provvigioni per garanzie di risultato	Totale
CREDIT SUISSE ITALY S.p.A. – LINEA 3	(95.660)			(95.660)

80. Imposta sostitutiva

I fondi pensione sono soggetti all'applicazione sul risultato di gestione di un'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi, la cui percentuale è stata modificata con la legge di stabilità 2015 da 11,50% a 20%. Resta valida l'aliquota del 12,50% sui rendimenti di titoli governativi.

Nel caso in cui il risultato di gestione fosse negativo, si procederebbe all'iscrizione di un credito d'imposta conteggiato sulle medesime basi.

Di seguito l'imposta sostitutiva dovuta a fronte dei rendimenti della linea 3 della Sezione B del Fondo Pensione Aziendale:

Linea gestita	Imposta sostitutiva
Sezione B - Linea 3	(53.122)

Sezione B - Linea 4 Azionaria

Il Rendiconto della fase di accumulo

Lo Stato Patrimoniale

Attivo

		Importo	
		31-12-2016	31-12-2015
ATTIVITÀ FASE DI ACCUMULO			
10	Investimenti diretti		
	a) Azioni e quote di società immobiliari b) Quote di fondi comuni di investimenti immobiliare chiusi c) Quote di fondi comuni di investimenti mobiliari chiusi		
20	Investimenti in gestione	14.540.529	14.522.697
	a) Depositi bancari	238.827	1.085.297
	b) Crediti per operazioni pronti contro termine		
	c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	3.610.589	3.405.289
	d) Titoli di debito quotati	111.620	57.522
	e) Titoli di capitale quotati	8.278.383	8.178.627
	f) Titoli di debito non quotati		
	g) Titoli di capitale non quotati		
	h) Quote di OICR	2.197.450	1.765.700
	i) Opzioni acquistate		
	l) Ratei e risconti attivi	27.807	30.263
	m) Garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione		
	n) Altre attività della gestione finanziaria	75.853	
30	Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali		
40	Attività della gestione amministrativa		
	a) Cassa e depositi bancari b) Immobilizzazioni immateriali c) Immobilizzazioni materiali d) Altre attività della gestione amministrativa		
50	Crediti di imposta		
TOTALE ATTIVITÀ FASE DI ACCUMULO		14.540.529	14.522.697

L'importo di cui al punto "n)" della voce 20 fa riferimento allo sbilancio dei valori positivi e negativi dei contratti di negoziazione divisa a termine.

Passivo

		Importo	
		31-12-2016	31-12-2015
PASSIVITÀ FASE DI ACCUMULO			
10	Passività della gestione previdenziale		
	a) Debiti della gestione previdenziale		
20	Passività della gestione finanziaria		260.201
	a) Debiti per operazioni pronti contro termine		
	b) Opzioni emesse		
	c) Ratei e risconti passivi		
	d) Altre passività della gestione finanziaria		260.201
30	Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali		
40	Passività della gestione amministrativa		
	a) TFR		
	b) Altre passività della gestione amministrativa		
50	Debiti di imposta	22.291	147.691
100	Attivo netto destinato alle prestazioni	14.518.238	14.114.805
	TOTALE PASSIVITÀ FASE DI ACCUMULO	14.540.529	14.522.697

Conto Economico

		Importo	
		31-12-2016	31-12-2015
10	Saldo della gestione previdenziale	294.935	(172.408)
	a) Contributi per le prestazioni	1.376.766	1.079.344
	b) Anticipazioni	(144.912)	(174.812)
	c) Trasferimenti e riscatti	(936.919)	(1.076.940)
	d) Trasformazioni in rendita		
	e) Erogazioni in forma di capitale		
	f) Premi per prestazioni accessorie		
20	Risultato della gestione finanziaria diretta	0	0
	a) Dividendi		
	b) Utili e perdite da realizzo		
	c) Plusvalenze /Minusvalenze		
30	Risultato della gestione finanziaria indiretta	185.125	821.829
	a) Dividendi e interessi	246.703	302.728
	b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	(61.578)	519.101
	c) Commissioni e provvigioni su prestito titoli		
	d) Proventi e oneri per operazioni pronti contro termine		
	e) Differenziale su garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione		
40	Oneri di gestione	(54.337)	(56.702)
	a) Società di gestione	(54.337)	(56.702)
	b) Banca depositaria		
50	Margine della gestione finanziaria (20)+(30)+(40)	130.788	765.127
60	Saldo della gestione amministrativa		
	a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi		
	b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi		
	c) Spese generali e amministrative		
	d) Spese per il personale		
	e) Ammortamenti		
	f) Storno oneri amministrativi alla fase di erogazione		
	g) Oneri e proventi diversi		
70	Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10)+(50)+(60)	425.723	592.719
80	Imposta sostitutiva	(22.291)	(147.691)
	Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (70)+(80)	403.432	445.028

Fase di accumulo – movimentazione annua delle quote

	Fondo Pensioni sezione B – Linea 4	
	Numero	Controvalore
Saldo al 31.12.2015	881.524,440	14.114.805
Totale entrate	87.397,050	1.507.554
Totale uscite	(68.413,280)	(1.104.121)
Saldo 31.12.2016	900.508,210	14.518.238

Informazioni sullo Stato Patrimoniale – fase di accumulo

Attività

20. Investimenti in gestione

Gestori finanziari

La linea 4 è gestita interamente da parte di Credit Suisse (Italy) S.p.A..

Le caratteristiche del mandato conferito a Credit Suisse, rispecchiano quelle delle linea del Fondo Pensioni, ovvero:

	Linea 4		
	Limite minimo	Neutrale	Limite massimo
Obbligazioni	0%	30%	40%
Azioni	60%	70%	80%
Liquidità	0%	0%	Non previsto

La titolarità della polizza è in capo alla Banca per conto del Fondo Pensione visto che il Fondo Pensione è privo di personalità giuridica, mentre gli strumenti finanziari sono in capo al Fondo Pensioni.

Elenco dei primi 50 titoli presenti nella Linea 4 del Fondo Pensione Sezione B

Di seguito si riportano le 50 posizioni in strumenti finanziari più importanti in termini di peso percentuale in portafoglio:

Descrizione	Divisa	Controvalore in euro	peso %
SPAIN 17 0.5%	EUR	503.017,80	3,4%
ISHS MSCI AU EUR-AC	EUR	468.547,60	3,2%
CS IL EQ EM DBC	EUR	429.311,20	2,9%
BTP 21 0.45%	EUR	394.268,36	2,7%
BTP 01NV17 3.5%	EUR	308.706,33	2,1%
APPLE COMPUTER INC.	USD	251.159,91	1,7%
XMT MSCI CAN EUR AC	EUR	248.081,91	1,7%
CS EF LUX USA I	USD	243.663,69	1,6%
ALPHABET-A	USD	201.801,99	1,4%
CS IL EQ EM FDM DBC	USD	184.400,62	1,2%
BRD 22 1.5%	EUR	176.375,89	1,2%
BTP 4,5% 01.02.2020	EUR	170.060,10	1,2%
CS S&P 500 EUR ACC	EUR	167.989,60	1,1%
BTP-1FB17 4%	EUR	162.662,67	1,1%

CS MSCI EMU EUR Ac	EUR	158.195,70	1,1%
SPAIN 25 1.6%	EUR	152.818,46	1,0%
BTP-15MG17 1.15%	EUR	150.558,20	1,0%
VISA ORD CL A	USD	150.126,30	1,0%
SPAIN 10-20 4.85	EUR	141.342,66	1,0%
MICROSOFT CORP.	USD	137.203,27	0,9%
BTP-1ST28 4.75%	EUR	133.757,48	0,9%
ISHARE IFTSE100 EUR	EUR	133.479,98	0,9%
ORACLE USD	USD	126.429,97	0,9%
SONY CORP.	JPY	126.114,37	0,9%
INTEL CORP. USD	USD	125.547,15	0,8%
ZIMMER HLDGS	USD	124.455,92	0,8%
JP MORGAN CHASE	USD	124.064,05	0,8%
BTP MZ 25 5%	EUR	122.570,07	0,8%
BTP 01ST44 4.75%	EUR	117.218,32	0,8%
PFIZER INC.	USD	116.710,38	0,8%
REPUBLIC OF AUSTRIA	EUR	116.355,75	0,8%
AbbVie	USD	113.828,13	0,8%
CHEVRONTEXACO	USD	112.145,83	0,8%
BTP-1MA21 3.75%	EUR	111.794,05	0,8%
STRYKER	USD	110.984,93	0,8%
BTPS 19 4.25%	EUR	110.870,58	0,8%
ASAHI BREWERIES	JPY	109.263,14	0,7%
CITIZEN WATCH	JPY	104.572,98	0,7%
CITIGROUP	USD	104.403,65	0,7%
CS IF2 GL PR EQ BC	USD	100.567,72	0,7%
EAST JAPAN RAILWAY	JPY	98.889,35	0,7%
JOHNSON & JOHNSON	USD	96.421,04	0,7%
ALTRIA GROUP	USD	96.302,64	0,7%
HCA Hldgs	USD	94.050,97	0,6%
RAKUTEN	JPY	93.601,78	0,6%
GENERAL DYNAMICS	USD	92.847,47	0,6%
OHBAYASHI	JPY	92.529,09	0,6%
HOME DEPOT INC	USD	91.000,37	0,6%
KDDI	JPY	87.940,42	0,6%
MCDONALD'S	USD	87.434,34	0,6%
Controvalore prime 50 posizioni	EUR	8.076.444,19	54,7%

Informazioni sulle operazioni di acquisto e di vendita di titoli stipulate e non ancora regolate alla data di chiusura dell'esercizio

Nell'ambito della Linea 4 Azionaria non ci sono operazioni da regolare, stipulate alla data di chiusura dell'esercizio, riferite all'acquisto e alla vendita di titoli.

Informazioni sulle operazioni di acquisto e di vendita di divise stipulate e non ancora regolate alla data di chiusura dell'esercizio

Nell'ambito della Linea 4 Azionaria si rilevano le seguenti operazioni su divise diverse dall'euro stipulate e non ancora regolate alla data di chiusura dell'esercizio:

Data operazione	Data valuta	Controvalore in euro	Divisa	Importo in divisa	Segno	FX termine	FX pronti
21/12/2016	23/03/2017	344.708,72	AUD	500.000	Vendita	1,4505	1,4403
21/12/2016	23/03/2017	235.218,65	CAD	330.000	Vendita	1,4030	1,3979
21/12/2016	23/03/2017	5.811.488,65	USD	6.100.000	Vendita	1,0496	1,0446
21/12/2016	23/03/2017	336.605,89	CHF	360.000	Vendita	1,0695	1,0706
21/12/2016	23/03/2017	601.957,25	GBP	509.000	Vendita	0,8456	0,8435
21/12/2016	23/03/2017	724.667,18	JPY	89.000.000	Vendita	122,8150	122,7100

Ripartizione dei titoli di debito per valuta per durata finanziaria (duration)

VALUTA	Duration in anni					
	Minore o pari a 1		Compresa tra 1 e 3,6		Maggiore di 3,6	
FP sez. B – linea 4 Azionaria	Titoli di debito	Strumenti finanziari derivati	Titoli di debito	Strumenti finanziari derivati	Titoli di debito	Strumenti finanziari derivati
EURO	1.144.593		569.238		2.008.378	

Informazioni sui controvalori di acquisti e vendite per tipologia

Nella tabella successiva vengono fornite le informazioni del controvalore degli acquisti e delle vendite di strumenti finanziari suddivisi per tipologia:

Linea 4

Tipologia	Acquisti	Vendite
Titoli di Stato	434.056	-
Titoli di debito	161.257	-
Altri titoli e quote di OICR	7.805.449	7.819.148
TOTALE	8.400.761	7.819.148

Informazioni sulle commissioni di negoziazione

Vengono di seguito espone le informazioni sulle commissioni di negoziazione, espresse in percentuale dei volumi negoziati, corrisposte agli intermediari per le operazioni di negoziazione connesse alla gestione degli investimenti.

Linea 4

Tipologia	Volumi	Comm.ni di negoziazione	% comm.ni di neg. sui volumi
Titoli di Stato	434.056	-	0,00%
Titoli di debito	161.257	-	0,00%
Altri titoli e quote di OICR	15.624.597	6.770	0,04%
TOTALE	16.219.909	6.770	0,04%

Informazioni sul Conto Economico – fase di accumulo

10. Il Saldo della gestione previdenziale

Nell'esercizio 2016 il "Saldo della gestione previdenziale" è pari a 294.935 euro ed è il risultato della somma algebrica delle seguenti voci:

- contributi per le prestazioni: la voce contributi per le prestazioni ammonta a 1.376.766 euro e comprende i contributi incassati nel corso del 2016, al netto della quota parte destinata a copertura degli oneri amministrativi, per i quali risultano essere state assegnate le relative quote;
- anticipazioni: nell'esercizio 2016, la voce anticipazioni è pari a (144.912) euro e rappresenta il controvalore monetario delle quote smobilizzate nel 2016 a seguito di richieste di anticipazione;
- trasferimenti e riscatti: nell'esercizio 2016, la voce trasferimenti e riscatti ammonta a (936.919) euro e rappresenta il controvalore monetario delle quote smobilizzate nel 2016 a seguito di richieste di riscatto, totale o parziale, trasferimento ad altro fondo e switch in uscita.

30. Il Risultato della gestione finanziaria indiretta

Voci /Valori	Dividendi e interessi	Profitti e perdite da operazioni finanziarie
Titoli emessi da stati o da organismi internazionali	87.099	(35.545)
Titoli di debito quotati	1.348	(370)
Titoli di capitale quotati	153.325	75.591
Titoli di debito non quotati		
Titoli di capitale non quotati		
Depositi bancari	7	
Quote di OICR	4.924	169.351
Opzioni		
Altri strumenti finanziari		
Risultato della gestione cambi		(273.060)
Altri Ricavi		9.446
Altri Oneri		(6.991)
Totale	246.703	(61.578)

40. Oneri di gestione

Nomi /Valori	Provvigioni di gestione	Provvigioni di incentivo	Provvigioni per garanzie di risultato	Totale
CREDIT SUISSE ITALY S.p.A. – LINEA 4	(54.337)			(54.337)

80. Imposta sostitutiva

I fondi pensione sono soggetti all'applicazione sul risultato di gestione di un'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi, la cui percentuale è stata modificata con la legge di stabilità 2015 da 11,50% a 20%. Resta valida l'aliquota del 12,50% sui rendimenti di titoli governativi.

Nel caso in cui il risultato di gestione fosse negativo, si procederebbe all'iscrizione di un credito d'imposta conteggiato sulle medesime basi.

Di seguito l'imposta sostitutiva dovuta a fronte dei rendimenti della linea 4 della Sezione B del Fondo Pensione Aziendale:

Linea gestita	Imposta sostitutiva
Sezione B - Linea 4	(22.291)

4 Relazione della Società di Revisione



KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Via della Rena, 20
39100 BOLZANO BZ
Telefono +39 0471 324010
Email it-fmauditaly@kpmg.it
PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

Relazione della società di revisione indipendente

Al Consiglio di Amministrazione della
Cassa di Risparmio di Bolzano S.p.A.

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio del Fondo Pensioni Aziendale per il Personale della Cassa di Risparmio di Bolzano S.p.A. e Sparim S.p.A. (nel seguito anche "il Fondo") costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2016, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori della Cassa di Risparmio di Bolzano S.p.A. sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità ai provvedimenti emanati da Covip che ne disciplinano i criteri di redazione.

Responsabilità della società di revisione

E' nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione contabile. Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. n. 39/10. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio del Fondo che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Fondo. La revisione contabile comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della presentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

KPMG S.p.A. è una società per azioni di diritto italiano e fa parte del network KPMG di entità indipendenti affiliate a KPMG International Cooperative ("KPMG International"), entità di diritto svizzero.

Ancona Asti Bari Bergamo
Bologna Bolzano Brescia
Catania Como Firenze Genova
Lecce Milano Napoli Novara
Padova Palermo Parma Perugia
Pescona Roma Torino Treviso
Trieste Varese Verona

Società per azioni
Capitale sociale
Euro 10.150.950,00 i.v.
Registro Imprese Milano e
Codice Fiscale N. 00709600159
R.E.A. Milano N. 612867
Partita IVA 00709600159
VAT number IT00709600159
Sede legale: Via Victor Pisani, 25
20124 Milano MI ITALIA



*Fondo Pensioni Aziendale per il Personale della
Cassa di Risparmio di Bolzano S.p.A. e Sparim S.p.A.
Relazione della società di revisione
31 dicembre 2016*

Giudizio

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Fondo Pensioni Aziendale per il Personale della Cassa di Risparmio di Bolzano S.p.A. e Sparim S.p.A. al 31 dicembre 2016 e della variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità ai provvedimenti emanati da Covip che ne disciplinano i criteri di redazione.

Altri aspetti

La presente relazione non è emessa ai sensi di legge, stante il fatto che il Fondo Pensioni Aziendale per il Personale della Cassa di Risparmio di Bolzano S.p.A. e Sparim S.p.A. nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, non era obbligato alla revisione legale dei conti. Il nostro incarico non ha pertanto comportato lo svolgimento delle procedure di revisione finalizzate alla verifica della regolare tenuta della contabilità previste dal principio di revisione SA Italia 250B.

Bolzano, 14 novembre 2017

KPMG S.p.A.



Andrea Rosignoli
Socio